

## 712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2020

**SAN SERVOLO S.R.L.**

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: VENEZIA VE ISOLA SAN SERVOLO  
1

Codice fiscale: 03544490273

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
CON UNICO SOCIO

### Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL .....	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	28
Capitolo 3 - RELAZIONE AMMINISTRATORI .....	33
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI .....	48

## SAN SERVOLO S.R.L.

### Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	ISOLA DI SAN SERVOLO 1 - 30124 VENEZIA (VE)
Codice Fiscale	03544490273
Numero Rea	VE 000000316851
P.I.	03544490273
Capitale Sociale Euro	281.646 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	559020
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.11.3

SAN SERVOLO S.R.L.

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	641.982	527.572
II - Immobilizzazioni materiali	735.167	698.521
Totale immobilizzazioni (B)	1.377.149	1.226.093
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	2.296	2.515
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	756.810	1.159.925
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.644	21.644
Totale crediti	778.454	1.181.569
IV - Disponibilità liquide	452.019	919.685
Totale attivo circolante (C)	1.232.769	2.103.769
D) Ratei e risconti	5.952	11.256
Totale attivo	2.615.870	3.341.118
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	281.646	281.646
IV - Riserva legale	73.281	73.281
VI - Altre riserve	1.281.345	1.263.968
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(760.694)	17.377
Totale patrimonio netto	875.578	1.636.272
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	275.460	252.894
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.026.745	1.123.143
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.000	15.000
Totale debiti	1.041.745	1.138.143
E) Ratei e risconti	423.087	313.809
Totale passivo	2.615.870	3.341.118

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.174.266	3.368.890
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	54.261	113.684
altri	173.162	40.194
Totale altri ricavi e proventi	227.423	153.878
Totale valore della produzione	1.401.689	3.522.768
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.762	63.192
7) per servizi	1.239.496	2.237.204
8) per godimento di beni di terzi	10.000	20.000
9) per il personale		
a) salari e stipendi	363.088	460.420
b) oneri sociali	63.004	133.273
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	33.531	33.901
c) trattamento di fine rapporto	33.531	33.901
Totale costi per il personale	459.623	627.594
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	134.516	212.477
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	90.169	131.134
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	44.347	81.343
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	24.977
Totale ammortamenti e svalutazioni	134.516	237.454
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	219	783
14) oneri diversi di gestione	294.798	289.770
Totale costi della produzione	2.163.414	3.475.997
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(761.725)	46.771
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.035	1.303
Totale proventi diversi dai precedenti	1.035	1.303
Totale altri proventi finanziari	1.035	1.303
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4	8
Totale interessi e altri oneri finanziari	4	8
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.031	1.295
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(760.694)	48.066
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	23.606
imposte differite e anticipate	0	7.083
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	30.689
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(760.694)	17.377

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(760.694)	17.377
Imposte sul reddito	0	30.689
Interessi passivi/(attivi)	(1.031)	(1.295)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(761.725)	46.771
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	22.565	4.839
Ammortamenti delle immobilizzazioni	134.516	212.477
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	157.081	217.316
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(604.644)	264.087
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	219	783
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	413.081	(260.944)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	6.087	81.918
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5.305	(541)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	109.279	17.428
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(112.452)	59.882
Totale variazioni del capitale circolante netto	421.519	(101.474)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(183.125)	162.613
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.031	1.295
(Imposte sul reddito pagate)	-	(30.689)
Totale altre rettifiche	1.031	(29.394)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(182.094)	133.219
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(80.993)	(69.889)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(204.579)	(96.087)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(285.572)	(165.976)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(467.666)	(32.757)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	912.904	947.730
Danaro e valori in cassa	6.781	4.712
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	919.685	952.442
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	449.001	912.904
Danaro e valori in cassa	3.018	6.781
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	452.019	919.685

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

### Nota integrativa, parte iniziale

Spett.le Socio unico,

l'Amministratore Unico presenta il bilancio della società dell'esercizio 2020, le cui risultanze possono essere così sintetizzate:

*(importi in unità di euro)*

#### STATO PATRIMONIALE

##### Attivo

IMMOBILIZZAZIONI	1.377.149
ATTIVO CIRCOLANTE	1.232.769
RATEI E RISCONTI	<u>5.952</u>
TOTALE ATTIVO	2.615.870

##### Passivo

PATRIMONIO NETTO	875.578
FONDI PER RISCHI E ONERI	0
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	275.460
DEBITI	1.041.745
RATEI E RISCONTI	<u>423.087</u>
TOTALE PASSIVO	2.615.870

##### Conto Economico

VALORE DELLA PRODUZIONE	1.401.689
COSTI DELLA PRODUZIONE	- 2.163.414
PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI	1.031
IMPOSTE D'ESERCIZIO	0
PERDITA DELL'ESERCIZIO	- 760.694

Il bilancio rileva una perdita di euro 760.694 originata dal risultato operativo lordo, che è risultato negativo per euro 761.725 e da proventi finanziari netti per euro 1.031.

San Servolo srl ha operato nel corso del 2020 in un contesto socio economico distorto da un quadro di eccezionale e imprevedibile emergenza provocato dalla pandemia da COVID 19 comparsa nei primi mesi dell'anno che ha comportato l'imporsi di una forma di crisi che ha investito e investe ancora il tessuto economico globale.

In aggiunta si deve tener conto che gli effetti della pandemia si sommano a quelli generati dagli avversi ed anch'essi eccezionali eventi atmosferici accaduti in laguna di Venezia la notte del 12 novembre 2019 quando una eccezionale alta marea ha duramente colpito le strutture dell'isola

distruggendo tre pontili, ampi tratti del muro perimetrale, numerose porte e finestre e mettendo fuori uso sale congressuali, la reception, centrali termiche, impianti elettrici e di rete.

Mentre stavamo reagendo a questo disastro con l'inizio di marzo 2020 è divampata la pandemia da COVID 19 che ha costretto il Governo italiano a decretare la chiusura pressoché totale delle attività aziendali, comprese quelle di San Servolo srl. A partire dal 6 marzo 2020 a seguito dei decreti governativi abbiamo pertanto chiuso l'Isola di San Servolo, il Museo di Torcello, il Museo della Follia, Villa Widmann Rezzonico Foscari e parzialmente ridotto l'attività di ufficio del comparto Gestione Risorse lagunari (ex Gral).

A seguito di questa situazione straordinaria l'andamento della Società è stato fortemente messo in difficoltà, di conseguenza, in rispetto anche a quanto previsto dal "*Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale*" adottato dalla Società, in data 1 aprile 2020 abbiamo inviato al Socio Unico la dichiarazione di "crisi aziendale" comunicando altresì l'adozione senza indugio dei provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti in attesa che le cause, totalmente esogene alla Società, fossero rimosse.

La Società ha quindi messo in atto un piano di contenimento dei costi riducendo al minimo indispensabile gli appalti di pulizie e custodia diurna e notturna, sospendendo totalmente le concessioni di ristorante e caffetteria, promozione e pubblicità, contenendo al minimo indispensabile gli interventi di manutenzione ordinaria e collocando i dipendenti della Società in FIS (Fondo Integrativo Salariale) per 18 settimane e programmando un godimento forzato di ferie e permessi.

E' doveroso perciò far notare al Socio Unico che l'andamento negativo del bilancio di esercizio 2020 non è stato generato da crisi pregressa o da cause legate alla conduzione della Società, da scelte sbagliate o azzardate o da investimenti sprovveduti. Al contrario facciamo notare che i bilanci precedenti sono sempre stati approvati dal Socio Unico attestando una gestione oculata che ha garantito sempre un equilibrio di bilancio come chiesto dallo Statuto.

Lo squilibrio del bilancio 2020 è stato al contrario provocato esclusivamente dalle ripercussioni finanziarie, economiche e reddituali generate dall'emergenza COVID 19 in assenza delle quali la Società non avrebbe registrato alcun rischio aziendale.

A fronte di questi fatti segnaliamo che le misure imposte dall'art. 14, co.2 e ss del TUSP (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) risultano inattuati in quanto prescritte in un contesto di normalità non presente in questo periodo di analisi in quanto il quadro emergenziale ha stravolto il paradigma nel quale tale provvedimento era stato pensato. Evidenziamo che l'adozione di tali misure parrebbe porsi in contraddizione con le finalità dello stesso TUSP e con le analoghe misure del Codice della crisi di impresa di cui al D. Lgs n. 14/2019.

Si attesta che la conduzione economica e finanziaria della Società in questo anno assolutamente eccezionale è stata improntata in modo reattivo, salvaguardando la sua continuità aziendale e assumendo provvedimenti di gestione della crisi sempre in costante rapporto interlocutorio con il Socio Unico e cercando di adottare soluzioni prudenziali, improntate alla conservazione dei presupposti per il mantenimento della continuità aziendale e senza generare indebitamenti o esposizioni debitorie in generale.

A tal riguardo annotiamo che la Società nel Corso del 2020 si è impegnata a rispettare quanto previsto dal Documento Unico di Programmazione (DUP) deciso dal Socio Unico e ha avviato una serie di lavori di ricostruzione (pontile ACTV, pontile di scarico e carico denominato "cancello", un primo tratto di mura distrutti) dei

danni provocati dall'alta marea. La Società ha avviato anche i lavori di ammodernamento di 18 camere del Centro Soggiorno e Studi e il progetto di riorganizzazione della nuova biglietteria del Museo di Torcello.

Inoltre in questo periodo la Società ha redatto un piano di riorganizzazione dei servizi ricettivi approvato dal Socio Unico nell'assemblea del 30 dicembre 2020 che ha comportato l'avvio di 3 importanti gare di appalto in isola di San Servolo (concessione del servizio di ristorante e di *resident caterer*, del servizio di custodia notturna e del servizio di pulizia delle camere del Centro Soggiorno e Studi) e alle selezioni pubbliche di nuove unità da assumere per gestire internamente l'attività ricettiva.

Nello specifico facciamo inoltre notare che il deficit del bilancio 2020 è stato generato per oltre 250.000 euro dalle conseguenze provocate dalla decisione del Socio Unico che, per sostenere gli allevatori della vongole verace in laguna di Venezia, ha ridotto del 50% il canone a noi dovuto dai sub concessionari.

Infine ha pesato sull'andamento societario 2020 la quota di ammortamento annuo pari ad euro 134.516 che normalmente la Società ha sempre sostenuto con risorse proprie.

In definitiva il deficit di 760.694 depurato dal mancato incasso delle sub concessioni e dalla quota di ammortamento si riduce alla cifra più contenuta di euro 376.178 che, di fronte alla eccezionalità della crisi mondiale, rappresenta un risultato aziendale comunque soddisfacente.

## **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è stato redatto nella forma abbreviata di cui all'art. 2435- bis del codice civile.

Si omette la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del codice civile in quanto le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, 1° comma, del codice civile sono riportate nella presente Nota Integrativa come segue:

- la società a fine esercizio non possiede azioni o quote di società controllanti e non ha effettuato compravendita di azioni o quote di società controllanti in corso d'anno.

Si precisa inoltre che il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente con applicazione dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del codice civile.

Vengono, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie da specifiche disposizioni di legge.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e, non essendosi verificati nel corso dell'esercizio casi eccezionali, non si è reso necessario esperire deroghe alle disposizioni di legge, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, salvo quanto di seguito indicato in relazione agli ammortamenti.

Dal punto di vista della continuità, si deve considerare anche il disposto degli artt. 7 del D.L. 23/2020 e 38 quater del D.L. 34/2020, che consentono di continuare a redigere i bilanci secondi i criteri di continuità a condizione che tale presupposto sussista, come nel caso di San Servolo Srl, nell'ultimo bilancio di esercizio chiuso in data anteriore al 23.02.2020 e quindi nel bilancio al 31.12.2019 e nel precedente bilancio al 31.12.2018.

Con riferimento alle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, con cui sono stati modificati e aggiornati taluni principi contabili in materia di bilancio di esercizio, si evidenzia quanto segue:

- 1) i costi di pubblicità iscritti in bilancio al 31.12.2015 per euro 17.595 sono stati stralciati nel corso dell'esercizio 2016, mediante imputazione in contropartita alla voce di Patrimonio Netto "Riserva straordinaria". Non sono iscritti in bilancio costi di ricerca e sviluppo da ammortizzare;
- 2) non sussistono contratti derivati alla data di chiusura del bilancio.

Inoltre, trattandosi di bilancio in forma abbreviata, non si è proceduto all'applicazione del criterio del costo ammortizzato per crediti, debiti e titoli, in particolare per quelli di natura finanziaria.

In relazione alla valutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali si precisa che nell'esercizio 2020 le aliquote di ammortamento adottate dalla società sono state ridotte al 50% in considerazione del fatto che la società ha ridotto le proprie attività sociali per effetto della crisi sanitaria generatasi, situazione che ha comportato, conseguentemente, un minor utilizzo e sfruttamento dei beni stessi. Preliminarmente si precisa che la riduzione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ha riguardato solo talune voci della posta contabile "lavori su beni di terzi" in quanto tali voci di spesa pluriennale risultano correlate ai contributi assegnati per i relativi interventi.

Tale cambiamento di stima contabile ha comportato una diminuzione della voce "ammortamento delle immobilizzazioni immateriali" (voce B10 (a) del conto economico) di euro 46.213.= ed una diminuzione della voce "ammortamento delle immobilizzazioni materiali" (voce B10 (b) del conto economico) di euro 36.899.= e ciò rispetto all'applicazione dei coefficienti di ammortamento normalmente adottati dalla società. Cosicché, ove tale cambiamento di stima contabile non fosse stato attuato, il risultato economico netto dell'esercizio 2020 avrebbe subito un peggioramento di euro 83.112.= in quanto la perdita netta di esercizio sarebbe stata di euro 843.806.= invece che di euro 760.694.=.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

### **Immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo.

Si precisa che, per le voci di costo di cui all'art. 2426, n. 5 del C.C., la loro imputazione all'attivo di bilancio ha avuto il consenso del Sindaco Unico.

La voce risulta costituita come segue:

- **costi di impianto e ampliamento:** iscritti per euro 44.912 e rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del 20 per cento che nel 2020 è stata dimezzata per le motivazioni sopra richiamate; tale voce ricomprende il costo sostenuto per la costituzione della società e per le modifiche statutarie intercorse negli esercizi 2007, 2010, 2011 e 2015, oltre i costi degli esercizi 2014 e 2015 relativi alla fusione con IRSESC Srl e al costo notarile sostenuto nel 2016 per la redazione del verbale d'assemblea; risultano inoltre iscritti nonché per i costi dell'esercizio 2018 relativi alla fusione con GRAL Srl ed, infine, i costi iscritti per euro 3.640 e rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura di 1/3 sostenuti nell'esercizio 2018 per la stesura del piano d'uso sostenibile per le aree date in concessione al GRAL Srl per l'attività di venericoltura relativo al 2018-2020;

- **diritti d'autore:** iscritti per euro 41.250, risultano rettificati come segue:

- quota di ammortamento calcolata nella misura di 1/9 sul valore di euro 6.250 per i diritti di utilizzo delle opere di Gavarro Raffaele "Lampi sull'acqua", i cui diritti sono stati concessi per la durata di 9 anni;

- quota di ammortamento calcolata nella misura di 1/9 sul valore di euro 6.250 per i diritti di utilizzo delle opere di Gavarro Raffaele "Shot and go", i cui diritti sono stati concessi per la durata di 9 anni;

- quota di ammortamento calcolata nella misura di 1/13 sul valore di euro 7.500 per i diritti di utilizzo delle opere di Gavarro Raffaele "Zoom inside human space", i cui diritti sono stati concessi per la durata di 13 anni;

- quota di ammortamento calcolata nella misura di 1/12 sul valore di euro 8.750 per i diritti di utilizzo delle opere di Gavarro Raffaele "Caos Il Lavoro", i cui diritti sono stati concessi per la durata di 12 anni;

- quota di ammortamento calcolata nella misura di 1/11 sul valore di euro 6.250 per i diritti di utilizzo delle opere di Gavarro Raffaele "Ut supra", i cui diritti sono stati concessi per la durata di 11 anni;

- quota di ammortamento calcolata nella misura di 1/5 sul valore di euro 6.250 per i diritti di utilizzo delle opere di Gavarro Raffaele "Il Caos #3", i cui diritti sono stati concessi per la durata di 5 anni.

Nel corso dell'esercizio 2019, inoltre, sono stati iscritti i diritti patrimoniali d'autore di talune opere acquisite in donazione dalla società per un valore complessivo di euro 1.400; tale valore non è stato oggetto di ammortamento ed è relativo ai seguenti valori così come risultanti dall'atto di erogazione liberale intervenuto:

- opera di Tatasciore Manuel "Don't be shy. Play with me" per un valore di euro 100;

- opera di Agati Dario "Assenzio 1" per un valore di euro 100;

- opera di Matteo Messori "Antiforma (Ignavo)" per un valore di euro 300;
- opera di Di Girolamo Daniele "Inerte, pause" per un valore di euro 200;
- opera di Smacchia Marco "Lampadario" per un valore di euro 450;
- opera di Cioffi Martina "Coriandoli" per un valore di euro 250.
- **sito web**: iscritto per euro 46.687 e rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura di 1/3 che nel 2020 è stata dimezzata per le motivazioni sopra richiamate; tale voce ricomprende il costo sostenuto per la realizzazione del sito web, oltre ai suoi successivi aggiornamenti e restyling, compresi gli aggiornamenti ed adeguamenti inerenti "l'amministrazione trasparente";
- **software**: iscritto per euro 42.498 e rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura di 1/3; tale voce ricomprende il costo sostenuto per l'acquisto dei programmi gestionali, comprensivo dei costi afferenti i relativi aggiornamenti, inerenti l'attività ricettiva, la gestione e il controllo degli accessi, l'utilizzo del server di rete dati ed il calcolo del costo delle pulizie; il relativo processo di ammortamento è terminato nell'esercizio 2016;
- **ideazione grafica**: costo iscritto per euro 2.856 e rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del 20 per cento; tale voce ricomprende il costo sostenuto per la realizzazione della grafica delle "San Servolo card" e dei depliant "Welcome", il cui processo di ammortamento è terminato nell'esercizio 2011;
- **lavori su beni di terzi**: iscritti per euro 1.064.122 e rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura di: 1/10 su euro 806.948, di 1/5 su euro 250.639 e di 1/3 su euro 6.535 e che nel 2020 sono state dimezzate per le motivazioni sopra richiamate; tale voce ricomprende i costi sostenuti per la realizzazione di lavori straordinari di tinteggiatura e manutenzione di serramenti e/o impianti già esistenti in isola, la cui utilità residua è stata stimata, rispettivamente, in dieci, cinque e tre anni. Nell'anno 2016 sono stati inoltre eseguiti lavori di manutenzione straordinaria presso l'isola e presso Villa Widmann per euro 99.928 che risultano rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento determinata nella misura di 1/10; l'importo di tali interventi, unitamente all'importo relativo all'acquisto di attrezzature e arredamenti per i medesimi locali (allocate nelle voci "attrezzature industriali e commerciali" e "altre immobilizzazioni materiali"), è oggetto di contributo da parte del socio unico. Nell'esercizio 2017 sono stati eseguiti analoghi lavori di manutenzione straordinaria presso l'isola e presso Villa Widmann, per euro 41.590 che risultano rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento determinata nella misura di 1/10; l'importo di tali interventi è oggetto di contributo da parte del socio unico. Nell'esercizio 2018, inoltre, si è dato seguito ai lavori di manutenzione straordinaria presso l'isola e presso Villa Widmann, per euro 83.523 che risultano rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento determinata nella misura di 1/10; l'importo di tali interventi è oggetto di contributo da parte del socio unico. Nel corso dell'esercizio 2019 una parte di tali ultimi interventi è stato oggetto (per l'importo di euro 40.587) di rettifica e relativo stralcio contabile e ciò in esito alla intervenuta distruzione del pontile di accesso all'isola a causa del fenomeno atmosferico noto come "acqua granda" che ha interessato l'intera area della Città Metropolitana di Venezia nel mese di novembre 2019. Nell'esercizio 2019, infine, sono continuati i lavori di manutenzione straordinaria presso l'isola e presso Villa Widmann, determinando la nuova iscrizione di costi per euro 64.667; tali costi, che risultano rettificati dalla corrispondente quota di

ammortamento stabilita nella misura di 1/10, unitamente all'importo relativo all'acquisto di impianti specifici per il sistema di condizionamento dell'isola (allocato nella voce "impianti specifici"), sono oggetto di contributo da parte del socio unico. Nell'esercizio 2020, infine, sono continuati i lavori di manutenzione straordinaria presso l'isola, determinando la nuova iscrizione di costi per euro 199.936; tali costi, che risultano rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento stabilita nella misura di 1/10, unitamente all'importo relativo all'acquisto di impianti per il sistema di fumi, di irrigazione e del pontile dell'isola nonché per ammodernamenti all'impianto elettrico (allocati nella voce "impianti specifici"), sono oggetto di contributo da parte del socio unico.

- **progetto VID**: iscritto per euro 117.836 e rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura di 1/3 che nel 2020 è stata dimezzata per le motivazioni sopra richiamate; tale voce ricomprende i costi sostenuti per la preparazione, promozione e realizzazione dell'evento Venice Innovation Design, la cui utilità è prevista in almeno 3 anni.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	48.552	42.650	1.069.383	1.160.585
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	39.564	39.376	554.073	633.013
<b>Valore di bilancio</b>	8.988	3.274	515.310	527.572
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	204.616	204.616
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	1.995	1.874	86.300	90.169
<b>Altre variazioni</b>	-	-	(37)	(37)
<b>Totale variazioni</b>	(1.995)	(1.874)	118.279	114.410
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	48.552	42.650	1.273.999	1.365.201
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	41.559	41.250	640.410	723.219
<b>Valore di bilancio</b>	6.993	1.400	633.589	641.982

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, rettificato dai relativi ammortamenti.

La voce risulta costituita come segue:

- **macchine ordinarie d'ufficio**: euro 27.992, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sei per cento per i beni già acquisiti alla data del 01.01.2020

e nella misura del tre per cento per i beni acquisiti nell'esercizio 2020; tali aliquote sono state ridotte al 50% per le motivazioni sopra riportate. Nel suddetto importo è incluso l'importo di euro 22.455 relativo a macchine acquisite in esito all'intervenuta fusione con IRSESC Srl; anche tale ultimo valore è rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sei per cento;

- **macchine elettroniche ed elettromeccaniche:** euro 141.651, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del dieci per cento per i beni già acquisiti alla data del 01.01.2020 e nella misura del cinque per cento per i beni acquisiti nell'esercizio 2020; tali aliquote sono state ridotte al 50% per le motivazioni sopra riportate. Nel suddetto importo è incluso l'importo di euro 9.755 relativo a macchine acquisite in esito all'intervenuta fusione con IRSESC Srl e di euro 37.108 in esito all'intervenuta fusione con GRAL Srl; anche tali ultimi valori sono rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del dieci per cento;
- **attrezzatura varia:** euro 323.034, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sette virgola cinquanta per cento per i beni già acquisiti alla data del 01.01.2020 e nella misura del tre virgola settantacinque per cento per i beni acquisiti nell'esercizio 2020; tali aliquote sono state ridotte al 50% per le motivazioni sopra riportate. Nel suddetto importo è incluso l'importo di euro 11.339 relativo ad attrezzature acquisite in esito all'intervenuta fusione con IRSESC Srl; anche tale ultimo valore è rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sette virgola cinquanta per cento. E' inoltre ricompreso l'importo di euro 3.916 relativo ad attrezzature acquisite in esito all'intervenuta fusione con GRAL Srl, già completamente ammortizzate alla data del 01.01.2018;
- **attrezzatura varia apriorita:** euro 15.582, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del dodici virgola cinquanta per cento; tale aliquota è stata ridotta al 50% per le motivazioni sopra riportate;
- **registratore di cassa:** euro 4.273, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del dieci per cento; tale aliquota è stata ridotta al 50% per le motivazioni sopra riportate;
- **impianti video:** euro 137.896, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del dodici virgola cinquanta per cento per i beni acquisiti alla data del 01.01.2020 e nella misura del sei virgola venticinque per cento per i beni acquisiti nell'esercizio 2020; tali aliquote sono state ridotte al 50% per le motivazioni sopra riportate;
- **impianti videosorveglianza:** euro 15.284, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sei per cento; tale aliquota è stata ridotta al 50% per le motivazioni sopra riportate;
- **impianti audio:** euro 24.971, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del dodici virgola cinquanta per cento; tale aliquota è stata ridotta al 50% per le motivazioni sopra riportate;
- **impianto specifico dati:** euro 14.847, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del quindici per cento per i beni acquisiti alla data del 01.01.2020 e nella misura del sette virgola cinquanta per cento per i beni acquisiti nell'esercizio 2020; tali aliquote sono state ridotte al 50% per le motivazioni sopra riportate;

- **impianto specifico cucina:** euro 9.126, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sei per cento; tale aliquota è stata ridotta al 50% per le motivazioni sopra riportate;
- **impianto centralino:** euro 2.117, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del dieci per cento; tale aliquota è stata ridotta al 50% per le motivazioni sopra riportate;
- **impianto alimentazione macchine self-service:** euro 950, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sei per cento; tale aliquota è stata ridotta al 50% per le motivazioni sopra riportate;
- **impianti generici:** euro 13.103, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del quattro per cento; tale aliquota è stata ridotta al 50% per le motivazioni sopra riportate;
- **impianto telefonico:** euro 14.071, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sei per cento per i beni acquisiti alla data del 01.01.2020 e nella misura del tre per cento per i beni acquisiti nell'esercizio 2020; tali aliquote sono state ridotte al 50% per le motivazioni sopra riportate. Nel suddetto importo è incluso l'importo di euro 5.675 relativo ad impianti telefonici acquisiti in esito all'intervenuta fusione con GRAL Srl; anche tale ultimo valore è rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sei per cento;
- **impianto elettrico:** euro 57.066, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sei per cento per i beni acquisiti alla data del 01.01.2020 e nella misura del tre per cento per i beni acquisiti nell'esercizio 2020; tali aliquote sono state ridotte al 50% per le motivazioni sopra riportate;
- **impianto condizionamento:** euro 11.560, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sei per cento; tale aliquota è stata ridotta al 50% per le motivazioni sopra riportate;
- **impianto fumi:** euro 6.000, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del tre per cento per i beni acquisiti nell'esercizio 2020; tale aliquota è stata ridotta al 50% per le motivazioni sopra riportate;
- **impianto irrigazione:** euro 760, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del tre per cento per i beni acquisiti nell'esercizio 2020; tale aliquota è stata ridotta al 50% per le motivazioni sopra riportate;
- **impianto alimentazione pontile Actv:** euro 500, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del tre per cento per i beni acquisiti nell'esercizio 2020; tale aliquota è stata ridotta al 50% per le motivazioni sopra riportate;
- **arredamento** (per uffici, centro congressi e centro soggiorno - studi): euro 598.935, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sette virgola cinquanta per cento per i beni già acquisiti alla data del 01.01.2020 e nella misura del tre virgola settantacinque per cento per i beni acquisiti nell'esercizio 2020; tali aliquote sono state ridotte al 50% per le motivazioni sopra riportate. Nel suddetto importo è incluso l'importo di euro 17.428 relativo ad arredi acquisiti in esito all'intervenuta fusione con IRSESC Srl nonché l'importo di euro 25.800

relativo ad arredi acquisiti in esito all'intervenuta fusione con GRAL Srl; anche tali ultimi valori sono rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sette virgola cinquanta per cento;

- **costruzioni leggere:** euro 42.256, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del dieci per cento; tale aliquota è stata ridotta al 50% per le motivazioni sopra riportate;

- **immobilizzazioni materiali diverse:** euro 114.424, di cui euro 22.514 rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del dieci per cento, euro 4.216 rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sette virgola cinquanta per cento, euro 1.957 rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del 3 virgola settantacinque per cento ed euro 85.737 riferito all'acquisto di "Opere d'arte" e volumi antichi non soggetti alla procedura di ammortamento. Nel suddetto importo è incluso l'importo di euro 5.527 relativo a beni acquisiti in esito all'intervenuta fusione con IRSESC Srl, di cui euro 4.216 rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sette virgola cinquanta per cento ed euro 1.311 non soggetti alla procedura di ammortamento in quanto relativi a volumi storici ed opere d'arte; tali aliquote sono state ridotte al 50% per le motivazioni sopra riportate;

- **mezzi marittimi:** euro 21.935, relativi alle imbarcazioni acquisite in esito all'intervenuta fusione con GRAL Srl, già completamente ammortizzate alla data del 01.01.2018.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	244.527	334.528	938.285	1.517.340
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	139.498	220.373	458.948	818.819
Valore di bilancio	105.029	114.155	479.337	698.521
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	63.724	8.361	8.908	80.993
Ammortamento dell'esercizio	11.225	8.854	24.268	44.347
Totale variazioni	52.499	(493)	(15.360)	36.646
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	308.251	342.889	947.193	1.598.333
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	150.723	229.227	483.216	863.166
Valore di bilancio	157.528	113.662	463.977	735.167

#### CRITERI DI CALCOLO DELLE QUOTE DI AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

I valori delle immobilizzazioni materiali sono stati direttamente rettificati mediante l'imputazione alle corrispondenti voci dell'attivo dei fondi di ammortamento, che accolgono le quote annue di ammortamento così come indicate nelle corrispondenti voci contabili dianzi rappresentate.

## Attivo circolante

### Rimanenze

In tale voce trova imputazione l'importo di euro 848 relativo ai volumi "Isola di San Servolo", edizioni in italiano ed edizioni in inglese, che vengono acquistati e poi rivenduti, nonché l'importo di euro 1.448 relativo al materiale presso Villa Widmann.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore nominale, coincidente con il loro presumibile valore di realizzo, ad eccezione dei crediti verso clienti che risultano rettificati come di seguito precisato.

Tra i crediti esigibili entro l'esercizio sono ricomprese le seguenti voci:

- **crediti verso clienti**, di euro 324.864, corrispondente al presumibile valore di realizzo. Al loro valore nominale di euro 349.810 è stato infatti decurtato l'importo di euro 24.946, che corrisponde al correlato fondo rischi, quest'ultimo costituito a titolo di accantonamento per la presunta difficile realizzazione di taluni crediti;
- **crediti per fatture da emettere**, di euro 224.437, costituiti dal credito verso altri soggetti presenti in Isola per riaddebito di costi millesimali e uso spazi di competenza dell'esercizio 2020;
- **crediti verso fornitori vari**, di euro 25.257, costituito dal credito verso fornitori per somme erogate in eccedenza alle forniture, oltre ad anticipi su forniture da effettuare;
- **crediti per note di credito da ricevere**, di euro 11.419, costituito dal credito verso fornitori per il riaccredito di costi erroneamente addebitati di competenza dell'esercizio 2020;
- **crediti verso INPS c/fondo tesoreria**, di euro 83.315, costituito dai versamenti effettuati al 31.12.2020 al fondo tesoreria INPS per i dipendenti che non hanno mantenuto in azienda il T.F.R.. Si tratta esclusivamente dei dipendenti acquisiti in esito al contratto di mobilità sottoscritto con A.P.T.;
- **crediti verso l'Erario**, costituiti dal credito derivante da ritenute subite di euro 1.531 e da agevolazioni fiscali sotto forma di credito d'imposta di euro 3.814;
- **crediti verso l'Erario per imposte**, costituiti dal credito IRES e IRAP di euro 14.935: tale importo è costituito dall'ammontare degli acconti già versati durante l'esercizio di euro 9.909 (euro 9.909 per IRES) e dei crediti residui dell'esercizio precedente di euro 5.026 (euro 2.728 per IRES ed euro 2.298 per IRAP);
- **crediti diversi**, di euro 61.385, costituiti per euro 59.465 dal credito relativo agli interventi di sostegno finanziario erogati dall'Agenzia delle Entrate per contenere gli effetti della pandemia e per euro 1.920 dai crediti relativi all'evento "Riviera Fiorita 2019" che la società deve ancora incassare dai Comuni partecipanti a tale manifestazione;
- **crediti per imposte anticipate**, pari a euro 4.740.

All'attivo tra i crediti risultano iscritti, in applicazione di quanto disposto dal principio contabile n. 25 in materia di trattamento contabile delle imposte sul reddito, i crediti per imposte anticipate IRES, relativi a componenti negativi di reddito di competenza civilistica del corrente esercizio e che si ritengono fiscalmente deducibili;

- **crediti verso istituti previdenziali**, pari a euro 1.113 nei confronti dell'Inail;

Tra i crediti esigibili oltre l'esercizio risultano iscritti le seguenti voci contabili:

- **crediti per depositi cauzionali**, pari a euro 125 e relativi a depositi cauzionali per utenze Vodafone, Servizio Elettrico Nazionale e A.S.M.;
- **crediti per finanziamenti da soci**, pari a euro 18.000, per finanziamenti effettuati negli esercizi precedenti dal socio unico a favore della società incorporata GRAL Srl;
- **credito per rimborso IRAP**, per l'importo di euro 3.519, relativo al residuo credito ad oggi spettante sulla base dell'istanza presentata in data 26.02.2013 ai sensi dell'art. 2, comma 1 quater D.L. 201/2011.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	962.382	(413.081)	549.301	549.301	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	23.664	4.875	28.539	25.020	3.519
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	195.523	5.091	200.614	182.489	18.125
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.181.569</b>	<b>(403.115)</b>	<b>778.454</b>	<b>756.810</b>	<b>21.644</b>

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, valutate al loro valore nominale, risultano costituite per euro 449.001 da disponibilità detenute presso istituti bancari e per euro 3.018 da disponibilità di cassa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	912.904	(463.903)	449.001
Denaro e altri valori in cassa	6.781	(3.763)	3.018
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>919.685</b>	<b>(467.666)</b>	<b>452.019</b>

### **Ratei e risconti attivi**

In tale voce, costituita unicamente da risconti attivi, risultano accolte le rettifiche di costi (assicurazioni, assistenza informatica, pubblicità) che hanno avuto la loro manifestazione numeraria nel corso del 2020 ma che sono di competenza dell'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	11.256	(5.304)	5.952
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>11.256</b>	<b>(5.304)</b>	<b>5.952</b>

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	281.646	-		281.646
Riserva legale	73.281	-		73.281
Altre riserve				
Riserva straordinaria	633.953	17.377		651.330
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-		543.308
Versamenti in conto capitale	543.308	-		543.308
Riserva avanzo di fusione	86.708	-		86.708
Totale altre riserve	1.263.968	17.377		1.281.345
Utile (perdita) dell'esercizio	17.377	(17.377)	(760.694)	(760.694)
Totale patrimonio netto	1.636.272	-	(760.694)	875.578

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	281.646	CAPITALE SOCIALE		-
Riserva legale	73.281	UTILE ESERCIZI	A,B	73.281
Altre riserve				
Riserva straordinaria	651.330	RISERVA STRAORDINARIA	A,B,C	651.330
Versamenti in conto aumento di capitale	543.308	VERSAMENTI IN C/C CAPITALE	A,B,C	543.308
Versamenti in conto capitale	543.308			-
Riserva avanzo di fusione	86.708	INCORPORAZIONE IRSESC S.R.L. E GRAL S. R.L.	A,B	86.708
Totale altre riserve	1.281.345			1.281.346
Totale	1.636.273			1.354.627
Quota non distribuibile				159.989
Residua quota distribuibile				1.194.638

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Fondi per rischi e oneri

Nulla da segnalare.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo T.F.R. per i dipendenti alla chiusura dell'esercizio è stato calcolato sulla base del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore per il settore di appartenenza della società ed ammonta ad euro 275.460.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	252.894
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	22.566
Totale variazioni	22.566
Valore di fine esercizio	275.460

## Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Tra i debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono ricomprese le seguenti voci:

- **debiti verso fornitori**, euro 607.126;
- **debiti per fatture da ricevere**, euro 149.548;
- **debiti verso l'erario** per ritenute d'acconto IRPEF dei dipendenti, euro 20.113;
- **debiti verso l'erario** per ritenute d'acconto su compensi da lavoro autonomo, euro 1.832;
- **debiti verso l'erario** per imposta sostitutiva T.F.R., euro 798;
- **debiti verso l'erario** per IVA, euro 19.788;
- **debiti verso istituti previdenziali** per contributi I.N.P.S., euro 13.946;
- **debiti per ritenute sindacali**, euro 1.163;
- **debiti verso fondi pensione**, euro 408;
- **debiti verso INPS** per fondo Tesoreria versato a favore dei dipendenti, euro 65.390;
- **debiti per retribuzioni**, dovuti al personale, euro 50.425;
- **debiti verso clienti per depositi cauzionali**, euro 6.448, per somme già ricevute a titolo di caparra confirmatoria dai clienti che usufruiranno dei servizi ricettivi nell'esercizio successivo;
- **debiti verso clienti**, euro 6.480, per somme ricevute in eccesso su fatture emesse;
- **debiti verso clienti**, euro 3.391, per note di accredito da emettere;
- **debiti verso Comune di Venezia**, euro 1.934, per somme fatturate a titolo di tassa di soggiorno;
- **debiti verso Cartasì**, euro 55, per l'importo a debito della carta di credito ancora da addebitare da parte dell'Istituto bancario;
- **altri debiti verso terzi**, euro 77.900, per servizi e beni acquistati nell'esercizio, o in quelli precedenti, nonché per quote associative e rimborso spese di competenza dell'esercizio, ma il cui pagamento avverrà nell'esercizio successivo.

Tra i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono iscritti per euro 15.000 i depositi cauzionali a fronte delle convenzioni sottoscritte con l'Accademia delle Belle Arti di Venezia e con l'Università Cà Foscari di Venezia.

## Variazioni e scadenza dei debiti

v.2.11.3

SAN SERVOLO S.R.L.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso fornitori</b>	750.587	6.087	756.674	756.674	-
<b>Debiti tributari</b>	21.909	20.622	42.531	42.531	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	125.160	(44.253)	80.907	80.907	-
<b>Altri debiti</b>	240.487	(78.854)	161.633	146.633	15.000
<b>Totale debiti</b>	1.138.143	(96.398)	1.041.745	1.026.745	15.000

## Ratei e risconti passivi

La voce risulta costituita da risconti passivi per euro 402.388, in cui sono stati contabilizzati:

- per euro 30.516 i ricavi di competenza degli esercizi futuri per attività convegnistica ed utilizzo spazi, già fatturati nell'esercizio 2020;
  - per euro 371.872 il risconto passivo dei contributi riconosciuti negli esercizi 2016, 2017 e 2018, 201, 2020 dal Socio unico per i lavori di manutenzione straordinaria effettuati presso l'isola e presso Villa Widmann, già capitalizzati nelle voci contabili "lavori su beni di terzi" e "immobilizzazioni materiali";
- La voce è, inoltre, costituita da ratei passivi per euro 20.699 relativi ai costi per retribuzioni, ferie, contributi Inps, Inail e T.F.R. sulla 14 mensilità dei dipendenti, di competenza dell'esercizio 2020.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	19.100	1.599	20.699
<b>Risconti passivi</b>	294.709	107.679	402.388
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	313.809	109.278	423.087

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Valore della produzione

La voce "Valore della Produzione", pari ad euro 1.401.689 risulta costituita per euro 1.174.266 dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, per la maggior parte derivanti dai ricavi dei servizi ricettivi, dai ricavi dell'attività convegnistica, dai ricavi degli eventi e delle visite guidate e dal recupero di quote parte delle spese generali. Tra gli altri ricavi e proventi è iscritto l'importo di euro 173.162, che comprende l'importo di euro 118.028 relativo alle erogazioni a titolo finanziario da parte dall'Agenzia delle Entrate per fronteggiare la pandemia; è inoltre iscritta la quota di competenza dell'esercizio 2020, pari ad euro 54.261, relativa ai contributi ricevuti dal Socio unico negli anni 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 a fronte delle spese di manutenzione straordinarie sostenute per gli interventi svolti presso l'isola e presso Villa Widmann.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI LORDI SERVIZI RICETTIVI	350.783
RECUP.QUOTA SPESE GEN. VIU	40.000
RECUP.QUOTA SPESE GEN. ACCADEMIA	43.572
RICAVI EV. E MATR. VILLA WIDMANN	9.694
RECUP.QUOTA SPESE GEN.CA'FOSCARI	8.993
RICAVI GESTIONE MUSEO TORCELLO	4.345
CONCESSIONE USO SPAZI E SERVIZI	61.288
CONFERENZE E ATTIVITA' VARIA	96.550
RICAVI DA SERVIZIO VISITE GUIDAT	2.802
RICAVI DA EVENTI E MATRIMONI	28.977
RICAVI DA VENDITA BIGLIETTI ACTV	3.788
RICAVI DA VENDITA LIBRI E GADGET	1.016
RICAVI PER SPONSOR	4.714
RICAVI DA VISITE E GADGET VILLA	24.532
RICAVI DA BIGLIETTI	9.280
RICAVI BATTELLI VILLA WIDMANN	6.618
RICAVI GESTIONE LAGUNARE	477.314
<b>Totale</b>	<b>1.174.266</b>

### Costi della produzione

La voce costi per servizi risulta secondo quanto segue:  
(importi in unità di euro)

	2020	2019
Costi di gestione dell'isola	673.084	1.247.573

v.2.11.3

SAN SERVOLO S.R.L.

Manutenzioni ordinarie	26.155	70.701
Premi assicurativi	12.966	13.416
Rimborsi spese	1.203	3.804
Telefoniche, fax ed impiego cellulari	11.250	9.966
Servizi / connessioni internet	10.000	11.500
Trasporti e taxi	6.864	12.561
Assistenza tecnica congressi/informatici	35.694	129.875
Servizi per eventi e matrimoni	7.452	115.988
Costi gestione Museo Torcello ed eventi	30.436	74.689
Spese bancarie	6.523	14.541
Compensi amministratore	17.026	23.980
Compenso collegio sindacale/sindaco unico	3.692	5.200
Collaboratori a progetto e occasionali, mensa e formazione	11.229	14.907
Compensi consulenti fiscali, legali e privacy	14.326	20.069
Compenso consulente del lavoro e medico del lavoro	9.124	10.789
Compenso responsabile sicurezza	2.150	2.357
Costi gestione lagunare	250.495	142.939
Servizi grafici	1.220	8.707
Servizi sito internet e comunicazione	870	420
Spese per attività promozionale e pubblicità	25.754	53.619
Spese ospitalità e colazioni ufficiali	1.074	4.598
Spese progetti culturali e relativi servizi tecnici	650	2.927
Servizi e costi Museo Follia	4.879	24.150
Costi Villa Widmann	63.936	176.852
Costi gestione booking	10.059	38.953
Compenso O.D.V.	1.385	2.123
<b>Totali</b>	<b>1.239.496</b>	<b>2.237.204</b>

### Oneri diversi di gestione

La voce Oneri diversi di gestione risulta così costituita:

(importi in unità di euro)

	2020	2019
Imposte e tasse deducibili dell'esercizio	88.283	94.103
Postali e bolli	705	1.675
Asporto rifiuti	93.726	99.236
Abbuoni passivi	116	309
Sopravvenienze passive ordinarie	33.688	47.720
Sopravvenienze passive straordinarie	35.316	40.587
Altri contributi	6.100	6.000
Perdite su crediti	36.662	0
Sanzioni	202	140
<b>Totali</b>	<b>294.798</b>	<b>289.770</b>

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	8
Totale Dipendenti	9

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

	Amministratori	Sindaci
Compensi	23.980	5.200

Non si riscontrano anticipazioni o crediti concessi ad amministratori e sindaci.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e enti assimilati, la società attesta che nel 2020 ha ricevute le somme riportate di seguito:

- Contributo per interventi a favore delle per attività economiche e commerciali nei centri storici ai sensi dell'art. 59 del D.L. n. 104/2020 per euro 12.945.= di competenza dell'esercizio;
- Contributo a fondo perduto ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 34/2020 per euro 52.350.= di competenza dell'esercizio;
- Contributo a fondo perduto ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 41/2021 per euro 46.520.= di competenza dell'esercizio;
- Crediti sanificazione ai sensi dell'art. 125 del D.L. 34/2020 per euro 2.713 di competenza dell'esercizio;
- Crediti locazioni commerciali ai sensi dell'art. 28 del D.L. n. 34/2020 per euro 3.000.= di competenza dell'esercizio.

La società ha, inoltre, usufruito della disposizione di cui all'art. 24 del D.L. 34/2020 che prevede che il saldo IRAP 2019 e il primo acconto IRAP 2020, di euro 1.704.=, non fossero dovuti.

Si fa presente, inoltre, che la Società gestisce i beni affidati dalla Città metropolitana di Venezia, ovvero l'isola di San Servolo di mq 13.637 di superficie per un valore di euro 53.814.053 e Villa Widmann sita a Mira (Ve) di mq 3.955 per un valore di euro 12.618.900.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Città Metropolitana di Venezia, Socio unico e per tale motivo soggetta alle forme di pubblicità di cui all'art. 2497-bis del Codice Civile. Per quanto sopra, in merito alle precisazioni di cui all'art. 2497-bis del Codice Civile, nella parte in cui è previsto che *"la società deve esporre, in apposita sezione della nota integrativa, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento"*, viene indicato di seguito il prospetto riepilogativo dei dati di bilancio della Città Metropolitana di Venezia.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	529.114.579	521.877.626
C) Attivo circolante	166.315.459	117.656.003
D) Ratei e risconti attivi	262.538	163.636
<b>Totale attivo</b>	<b>695.692.576</b>	<b>639.697.265</b>
A) Patrimonio netto		
Riserve	486.247.389	480.082.966
Utile (perdita) dell'esercizio	7.114.928	6.219.796
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>493.362.317</b>	<b>486.302.762</b>
B) Fondi per rischi e oneri	2.650.000	261.000
D) Debiti	62.130.875	30.568.022
E) Ratei e risconti passivi	137.549.384	120.216.481
<b>Totale passivo</b>	<b>695.692.576</b>	<b>637.348.265</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	144.837.523	140.549.125
B) Costi della produzione	138.519.389	133.602.251
C) Proventi e oneri finanziari	15.852	(999.931)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.520.775	1.005.905
Imposte sul reddito dell'esercizio	739.833	733.052
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>7.114.928</b>	<b>6.219.796</b>

In merito a quanto previsto ai numeri 22-bis) e 22-ter) dell'art. 2427 del codice civile, si precisa che la Città Metropolitana di Venezia è Socio unico esercitante l'attività di direzione e coordinamento ed in quanto tale "parte correlata" ai sensi della norma anzidetta.

La società è, inoltre, soggetta al "controllo analogo" da parte del Socio unico. A tal fine la società risulta aver presentato alla Città Metropolitana di Venezia il piano annuale di gestione per il 2020 che è stato aggiornato trimestralmente e semestralmente.

In relazione ai rapporti intercorsi nel corso dell'esercizio 2020 con il Socio Unico, si precisa quanto segue:

- è stato corrisposto dal Socio unico l'importo di euro 336.319, oltre Iva di legge, relativo ai rimborsi per le spese di manutenzione presso villa Widmann e San Servolo sostenute nel corso dell'esercizio dalla Società

## **Nota integrativa, parte finale**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Circa le ulteriori informazioni da rendere ai sensi dell'art. 2427 del codice civile si precisa, infine, segue:

- la società non ha effettuato operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- la società non ha emesso strumenti finanziari;
- la società non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare;
- la società non ha stipulato contratti relativi al finanziamento di uno specifico affare.
- non sussistono accordi specifici non rappresentati nello stato patrimoniale della società;
- i rapporti con le parti correlate si limitano ai rapporti con il Socio unico;
- non ricorrono crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali;
- nessun onere finanziario risulta imputato ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- non vi sono impegni e garanzie prestate;
- non sono ricorsi elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Spett.le Socio,

La invitiamo ad approvare il bilancio come sopra illustrato e a ripianare la perdita di esercizio di euro 760.693,77 mediante l'utilizzo delle riserve disponibili.

Venezia, 31 maggio 2021.

L'Amministratore Unico

Andrea BERRO

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

*Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.*

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

#### VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'anno 2021 e questo dì 28 del mese di luglio, alle ore 11,00 presso la sede della Città metropolitana di Venezia, Palazzo Ca' Comer in Venezia, a seguito di regolare convocazione, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci della Società "San Servolo srl".

Assume la Presidenza a norma di Statuto l'ing. Andrea Berro, Amministratore Unico della Società, il quale constata e fa constatare:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a norma dello Statuto sociale;
- che l'Assemblea è validamente costituita e atta a deliberare essendo presente la totalità del capitale sociale rappresentato dal Dirigente del Servizio Società Partecipate, dott. Matteo Todesco in rappresentanza del Socio Unico vista la delega del Sindaco metropolitana di Venezia, dott. Luigi Brugnaro;
- che è presente il Sindaco Unico della Società nella persona del dott. Fabio Dario;
- che è presente il dott. Renato Murer, titolare dello studio professionale commercialisti che assiste la società.

Previo consenso dei presenti, il Presidente chiama a fungere da segretario il Direttore Generale della Società, sig. Fulvio Landillo.

L'assemblea delibera sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni dell'Amministratore Unico.
- 2) Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Delibere inerenti e conseguenti.
- 3) Bilancio d'esercizio al 31.12.2020.
  - Relazione dell'Amministratore Unico.
  - Relazione del Sindaco Unico.
  - Delibere inerenti e conseguenti.
- 4) Rinnovo convenzione con l'Accademia di Belle Arti di Venezia per l'uso di uno spazio in isola di San Servolo.
- 5) Nomina dell'Amministratore Unico.

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

6) Determina del compenso dell'Amministratore Unico.

7) Varie ed eventuali.

Il Presidente dell'Assemblea, dopo aver salutato, anche a nome del Sindaco Unico, il dott. Matteo Todesco in rappresentanza del Socio Unico Città metropolitana di Venezia, inizia la trattazione del punto 1) all'ordine del giorno comunicando che l'esercizio appena chiuso ha registrato un risultato negativo legato alla pandemia da COVID 19 che ha bloccato ogni tipo di nostra attività produttiva e di servizio. Di fatto sono stati sospesi dal mese di marzo 2020 i congressi, la formazione e l'aggiornamento, gli eventi aggreganti e la ricettività quasi azzerando le nostre entrate. I ristori ottenuti dal Governo non sono certamente bastati a coprire le perdite e per quanto si sia cercato di contenere le spese correnti mandando anche il personale in FIS il risultato economico, nostro malgrado, è stato negativo. In effetti San Servolo srl ha operato nel corso del 2020 in un contesto socio economico distorto da un quadro di eccezionale e imprevedibile emergenza provocata dalla pandemia sommato alle conseguenze generate dalle avversi e anch'essi eccezionali eventi atmosferici accaduti in laguna di Venezia la notte del 12 novembre 2019 quando una eccezionale alta marea ha duramente colpito le strutture dell'isola distruggendo tre pontili, ampi tratti del muro perimetrale, numerose porte e finestre e mettendo fuori uso sale congressuali, la reception, centrali termiche, impianti elettrici e di rete dati. Si mette quindi doverosamente in evidenza al Socio Unico che l'andamento negativo del bilancio di esercizio 2020 non è stato generato da crisi pregressa o da cause legate alla conduzione della Società, da scelte sbagliate o azzardate o da investimenti sprovveduti. Lo squilibrio del bilancio 2020 è stato al contrario provocato esclusivamente dalle ripercussioni finanziarie, economiche e reddituali generate dall'emergenza COVID 19 in assenza delle quali la Società non avrebbe registrato alcun rischio aziendale.

Tale situazione emergenziale è in atto ancora adesso in quanto fino al 30 giugno scorso erano vietati i congressi e gli eventi e per quanto la nostra programmazione per il secondo semestre 2021 sia interessante il blocco per sei mesi dell'attività è destinato ad influenzare pesantemente anche il bilancio 2021.

San Servolo srl non è stata però fermata dalla pandemia nella sua progettazione e riqualificazione aziendale. Abbiamo colto l'occasione per mettere in atto e avviare numerosi progetti di ammodernamento dei nostri servizi: la nuova biglietteria presso il Museo di Torcello d'intesa con la Diocesi di Venezia, la progettazione del nuovo pavimento della Palazzina Grecale, la ristrutturazione di 18 camere del Centro Soggiorno e Studi,

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

L'avvio dell'efficientamento energetico dell'isola con la collocazione, approvata dalla Soprintendenza, di pannelli fotovoltaici e la collocazione di nuove centrali termiche di innovativa prestazione. Inoltre, d'intesa con il Socio Unico, abbiamo avviato e in questi giorni terminato, la fase di riorganizzazione dei servizi di accoglienza e ricettivi assumendo personale professionale per gestire in autonomia la reception e bandendo nuove e più efficienti gare per i servizi di portierato notturno, pulizia delle camere e per il nuovo ristorante dell'isola. Tutte iniziative e funzioni che ci permetteranno di essere pronti e concorrenziali quando la crisi economica cesserà e finalmente le attività congressuali e ricettive riprenderanno nel loro vigore usuale.

Per quanto riguarda il punto 2) posto all'ordine del giorno il Presidente Berro ricorda che il d.lgs. n° 175/2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella legge n° 124/2015. L'articolo 6 prevede che le società soggette al controllo pubblico come la nostra adottino, con deliberazione assembleare, su proposta dell'organo di vertice societario, uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Questa disposizione è collegata con quella prevista nell'articolo 14 del medesimo decreto legislativo 175/2016, il quale prevede che, qualora affiorino nel programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico deve adottare, senza nessun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento. In ottemperanza a questa disposizione la Società ha predisposto l'aggiornamento del "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" e ha predisposto la Relazione sul Governo Societario riferito al 2020 e, proprio in ottemperanza a quanto previsto dal Programma, ha dichiarato lo stato di crisi aziendale per l'anno 2020.

A questo punto prende la parola il Direttore Generale sig. Fulvio Landillo per illustrare al Socio, supportato dal dott. Renato Murer, la Relazione sul Governo Societario esercizio 2020.

Dopo un breve scambio di informazioni, il Socio unico, con voto palese,

**delibera**

-di approvare la Relazione sul Governo Societario esercizio 2020 che rimane agli atti della Società.

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Passando al punto 3) posto all'ordine del giorno il Presidente illustra i dati principali del bilancio 2020 e le motivazioni, già richiamate sopra, che hanno provocato il deficit di bilancio pari ad euro 760.693,77. Si conferma comunque che il bilancio non presenta alcuna esposizione finanziaria con le banche. Anche per il 2020 la Società ha fatto affidamento solo su risorse proprie – continua il Presidente Berro - senza chiedere alla Città metropolitana di Venezia alcun contributo o aiuto economico. Terminata l'illustrazione del Bilancio 2020 da parte del Presidente si dà lettura della Nota Integrativa al Bilancio.

Il Presidente Berro dà quindi la parola al dott. Renato Murer che passa in rassegna il bilancio dando informazioni più dettagliate e precise sulle poste allocate.

Il Presidente Berro conferisce poi la parola al Sindaco Unico dott. Fabio Dario che dà lettura della propria Relazione Unitaria del Collegio Sindacale al bilancio 2020.

A questo punto, dopo un breve scambio di informazioni, prende la parola il dott. Matteo Todesco per ringraziare la Società per il buon lavoro svolto e comunicare che si profila per San Servolo srl una nuova funzione operativa legata al Trasporto Pubblico Locale in quanto la risposta all'interpello inviato recentemente alla Direzione Regionale delle Entrate di Venezia offre possibilità per avviare una convenzione con la Città metropolitana di Venezia e la Regione del Veneto su questo settore.

Dopo i suddetti interventi, il Socio unico, con voto palese,

**delibera**

-di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e la relazione dell'Amministratore Unico stabilendo di ripianare la perdita di esercizio di euro 760.693,77 mediante l'utilizzo delle riserve disponibili della società.

Per quanto attiene al punto 4) il Presidente ricorda che sussiste una convenzione con l'Accademia di Belle Arti di Venezia per l'utilizzo a fini accademici di alcuni spazi presso l'isola di San Servolo. Tale convenzione è in scadenza e l'Accademia ha chiesto il rinnovo dell'intesa chiedendo altresì di poter verificare, vista la pandemia in corso, l'applicazione per l'anno 2021 di una riduzione del canone d'uso.

Il Socio unico, acquisite alcune informazioni del caso, con voto palese,

**delibera**

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

-di autorizzare San Servolo srl a rinnovare la convenzione in essere con l'Accademia di Belle Arti di Venezia fino al 31 dicembre 2022 e di autorizzare l'applicazione di una riduzione di euro 5.000,00 oltre l'iva sul canone d'uso per l'anno 2021.

L'Assemblea passa a trattare quindi i punti 5) e 6) posti all'ordine del giorno dando la parola al dott. Matteo Todesco.

Il dott. Matteo Todesco comunica che il Socio Unico, nell'intento di allineare la data di nomina degli amministratori di altre società partecipate, ha deciso di rinviare la nomina dell'Amministratore Unico di San Servolo srl di 45 giorni, a norma di legge. Il Socio Unico ricorda pertanto che nel periodo in cui è prorogato l'Amministratore Unico in carica può adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili.

Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, alle ore 12,15 la riunione viene sciolta, previa lettura e approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

(Fulvio Landillo)

IL PRESIDENTE

(Andrea Berro)

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

## **San Servolo Srl**

Società in house della Città metropolitana di Venezia  
<http://servizimetropolitani.ve.it/>

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO  
ESERCIZIO 2020  
CONTENENTE  
PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE  
ai sensi dell'art. 6, co. 4, D.Lgs n. 175/2016**

**Maggio 2021**

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

## **I n d i c e**

### **Premessa**

### **Informazioni generali**

Assetto proprietario  
Scopo e oggetto sociale  
Dotazione organica

### **Informazioni sul governo societario**

Amministratore unico  
Assemblea e rapporti con la proprietà  
    Assemblea del Socio e controllo analogo sulla Società  
    Contratto di Servizio con il Socio Unico  
Direttore generale

### **Sistema di controllo interno tutela della Privacy**

Caratteri e soggetti coinvolti  
Organo di controllo  
Organo di vigilanza

### **Programma di valutazione del rischio aziendale**

Rischio aziendale  
Crisi aziendale e piano di risanamento

### **Esame de risultati economici conseguiti**

### **Patrimonio**

### **Ulteriori strumenti di governo societario**

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

#### PREMESSA

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4, del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175, viene allegata al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, contestualmente al quale viene pubblicata, sul sito web della società, dopo la presentazione all'Assemblea dei soci.

#### INFORMAZIONI GENERALI

##### **Assetto proprietario**

La Società San Servolo S.r.l. è una società in house, ovvero costituita e partecipata al 100%, dalla Città metropolitana di Venezia. Lo Statuto della Società recepisce le istanze e gli obblighi derivanti dal controllo analogo a cui è sottoposta la Società da parte del Socio Unico, Città metropolitana di Venezia.

##### **Scopo e oggetto sociale**

La Società, attiva dal 2004, ha per oggetto sociale la produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi, nonché l'autoproduzione di beni e servizi strumentali alla Città metropolitana di Venezia (socio unico della Società), nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento. La società ha per oggetto la valorizzazione, la promozione e la fruizione, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, dell'Isola di San Servolo a Venezia, di Villa Widmann Rezzonico Foscarini a Mira (VE) e del Museo di Torcello - beni immobili d'interesse storico, artistico, culturale e paesaggistico -, nonché dei musei e dei beni culturali ivi custoditi, di proprietà della Città metropolitana di Venezia e, dal 9 luglio 2018, lo sviluppo e valorizzazione dell'acquacoltura e della pesca nella Laguna di Venezia, la tutela e valorizzazione dell'ambiente lagunare, la salvaguardia dell'occupazione nel settore dell'acquacoltura e della pesca.

Tali azioni vengono compiute nell'intento di contribuire alla soddisfazione dei bisogni della collettività e all'omogeneità dello sviluppo e della coesione sociale nel territorio metropolitano di Venezia.

##### **Dotazione organica**

Al 31 dicembre 2020 la società occupa 16 dipendenti con contratto nazionale FEDERCULTURE tra i quali n. 1 Direttore Generale.

#### INFORMAZIONI SUL GOVERNO SOCIETARIO

##### **Amministratore Unico**

*Nomina:* l'Amministratore Unico è stato scelto dall'Assemblea del Socio Unico in data 30 aprile 2018 nella persona dell'Ingegnere Andrea Berro e dura in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio dell'anno 2020.

*Ruolo e funzioni:* l'Amministratore Unico amministra e rappresenta la società, le relative decisioni sono assunte mediante provvedimenti definiti "determinazioni", tempestivamente trasmesse al Socio Unico. Entro i limiti imposti dal Piano annuale di gestione e dalle direttive statutarie e assembleari, l'Amministratore Unico è investito dei poteri necessari al raggiungimento degli scopi sociali. E' altresì tenuto a predisporre il Piano annuale di gestione, il Report annuale di gestione, la Relazione semestrale e le relazioni trimestrali.

*Compenso annuo 2020:* euro 23.979,64 oltre il rimborso spese

##### **Assemblea e rapporti con la proprietà**

*Assemblea del Socio Unico e controllo analogo sulla Società:* la decisione del Socio Unico sono adottate mediante deliberazioni assembleari. Sono di competenza dell'assemblea:

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

- 1) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
- 2) la nomina e la revoca dell'amministratore e la determinazione del suo compenso;
- 3) la nomina del sindaco unico o del Revisore;
- 4) la modificazione dell'atto costitutivo;
- 5) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- 6) le decisioni su argomenti che l'Amministratore Unico sottopone ad essa;
- 7) l'emanazione di direttive esplicative dell'attività di pianificazione, programmazione, indirizzo, vigilanza e controllo del Socio;
- 8) tutte le altre decisioni ad essa demandate dalla legge.

L'assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico. In sua mancanza funge da presidente una persona eletta dall'assemblea. Il presidente è assistito da un segretario nominato dall'assemblea. Spetta sempre al presidente dell'assemblea verificare la regolarità della sua costituzione, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti e la regolarità delle deleghe, regolare lo svolgimento dell'assemblea e delle votazioni, accertandone i risultati. Degli esiti di tali accertamenti dovrà essere dato conto nel verbale.

Per quanto riguarda il controllo analogo che il Socio unico esercita sulla Società, lo Statuto obbliga l'Amministratore Unico, entro il 30 settembre di ciascun anno, a predisporre e inviare al Socio il Piano annuale di gestione, relativo all'attività della società per l'anno successivo, contenente la definizione dei piani operativi, il budget, con l'analisi dei costi preventivati e degli obiettivi economici, patrimoniali, finanziari e gestionali di breve e lungo periodo, anche in termini di investimenti e gestione del personale. Il Piano tiene conto che oltre l'ottanta per cento del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dal Socio Unico alla Società e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società. Il Socio è tenuto ad approvare il Piano suddetto entro il 31 dicembre di ogni anno, per l'anno successivo, e autorizza l'Amministratore Unico a compiere in tutto o in parte le operazioni in esso contenute. L'Amministratore Unico è inoltre tenuto a presentare all'approvazione del Socio entro il 31 gennaio di ogni anno il Report annuale di gestione relazionando in merito alle attività svolte.

Per effetto sempre del controllo analogo l'Amministratore Unico, come prevede lo Statuto, deve chiedere all'Assemblea la preventiva autorizzazione per il compimento dei seguenti atti:

- a) acquisti o alienazioni d'azienda, rami d'azienda, d'immobili;
- b) singola spesa di oltre euro 100.000,00 (centomila) non specificamente e analiticamente indicata nel Piano annuale di gestione; rilascio di garanzie superiori alla somma predetta;
- c) emanazione di regolamenti generali relativi alle assunzioni di personale o alle procedure d'appalto;
- d) nuove assunzioni o variazioni della dotazione organica che comportino un incremento della spesa del personale.

Infine l'Amministratore Unico è tenuto da Statuto a presentare ogni sei mesi una relazione al Socio sull'andamento della Società, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggiore rilievo, nonché sull'andamento delle entrate, illustrando le iniziative intraprese per assicurarne la tempestiva riscossione.

*Contratto di Servizio con il Socio Unico:* gli elementi operativi e gestionali relativi al raggiungimento degli obiettivi statutari posti dal Socio Unico alla Società sono regolamentati tramite un Contratto di Servizio. Esso, oltre al descrivere la concessione dei beni, contiene le modalità e gli obblighi per la Società relativi alla loro gestione e conduzione qui di seguito riassunti: a) conservare e custodire ed utilizzare i beni immobili messi a disposizione dal Socio; b) provvedere alla loro manutenzione ordinaria; c) garantire al Socio alcune giornate gratuite di utilizzo delle sale di San Servolo; d) rispettare le prescrizioni indicate nelle autorizzazioni rilasciate dalle autorità competenti; e) assicurare ogni garanzia a copertura dei rischi di responsabilità civile per i servizi svolti; f) realizzare un sistema di segnaletica e di orientamento generale; g) assicurare alla Venice International University (VIU) presso l'isola di San Servolo la disponibilità di alcuni posti letto nel Centro Soggiorno e Studi; h) aprire presso il Tesoriere provinciale un apposito conto corrente e di consentire alla Città Metropolitana di Venezia di accedere in tempo reale alle informazioni relative ai flussi finanziari; i) dare adeguata visibilità alla Città metropolitana di Venezia sui supporti grafici che la Società predispone in occasione di eventi culturali; l) ai fini dello svolgimento delle attività in materia di rilascio e controllo di sub-concessioni in laguna ai fini di venericoltura, ottemperare scrupolosamente alle prescrizioni indicate nei provvedimenti autorizzativi o

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

concessori delle autorità competenti, oltre che a tutto quanto previsto dalla vigente normativa in materia; m) innalzare gli standards qualitativi dei servizi erogati; n) aggiornare il proprio Piano della Performance; o) destinare gli utili della gestione alla manutenzione e alla valorizzazione dei beni avuti in concessione. Inoltre il Contratto richiama l'obbligo da parte della Società del rispetto del Codice degli Appalti e della possibilità di remunerazione dei servizi offerti. Il Contratto riporta poi gli obblighi della Città metropolitana nei confronti della Società, ovvero: a) porre nella disponibilità i beni in concessione; b) svolgere la manutenzione straordinaria dei beni; c) mantenere la titolarità presso le autorità competenti in materia di scarichi in laguna d) consentire il più agevole accesso della società a tutte le informazioni in proprio possesso inerenti alle attività affidate alla Società; e) dettare indirizzi affinché la società agisca in conformità a quanto previsto dalla pianificazione strategica metropolitana; f) agevolare una fattiva collaborazione tra la Società e gli uffici metropolitani competenti in materia di gare e contratti, affari legali, servizi informativi, patrimoniali e servizi culturali; g) comunicare tempestivamente all'ANAC ogni circostanza sopravvenuta idonea a incidere sui requisiti richiesti ai fini dell'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici. Ad integrazione di quanto previsto dallo Statuto in merito al controllo analogo, il Contratto di Servizio prevede che l'Amministratore Unico, ogni tre mesi, deve presentare al Socio una relazione relativa al trimestre trascorso sul generale andamento della gestione.

#### **Direttore Generale**

*Nomina:* in data 25 giugno 2004 la Società ha deliberato di assumere e di incaricare in qualità di Direttore Generale il sig. Fulvio Landillo

*Ruolo e funzioni:* il direttore generale esercita alcuni poteri di ordinaria amministrazione ovvero, fino agli importi di euro =70.000= per ciascuna operazione di pagamento:

1. portare ad esecuzione le delibere di carattere aziendale poste in essere dall'Amministratore Unico;
2. predisporre i budget di spesa e di investimento da sottoporre all'Amministratore Unico, corredati da informazioni e valutazioni tecniche utili all'analisi e discussione del progetto;
3. tenere e firmare la normale corrispondenza commerciale della società, quella di carattere amministrativo, tecnico, bancario, previdenziale e fiscale;
4. nell'ambito delle decisioni assunte dall'Amministratore Unico, partecipare ad aste ed appalti, assumere, indire e concedere contratti di servizio, di appalto e subappalto in genere, stipulare contratti e convenzioni con persone fisiche, persone giuridiche, enti ed organizzazioni di ogni genere privati e pubbliche, esteri ed italiani;
5. acquistare beni e servizi in genere necessari per la gestione interna e l'organizzazione della società, nonché utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale;
6. nell'ambito delle decisioni assunte dall'Amministratore Unico: assumere, licenziare dirigere il personale, esclusi i dirigenti, determinandone i rispettivi compensi e mansioni, nel rispetto delle vigenti norme sulla contrattazione collettiva; nominare consulenti concordando gli emolumenti spettanti, stipulare accordi e scambi commerciali di beni e servizi;
7. consegnare, ricevere, esigere dagli uffici postali, telegrafici e doganali delle compagnie di navigazione e da altra impresa di trasporto, lettere e pacchi tanto ordinari che raccomandati ed assicurati, riscuotere vaglia postali e telegrafici, buoni cheque ed assegni di qualunque specie ed ammontare, richiedere e ricevere somme, titoli, documenti, firmando le relative quietanze liberatorie ed esoneri di responsabilità;
8. nell'ambito delle decisioni assunte dall'Amministratore Unico, compiere qualsiasi operazione bancaria, finanziaria e con l'Amministrazione dei Conti Correnti Postali in nome e per conto della società. Più specificatamente, in via esemplificativa: assunzione e concessione, negoziazione e stipulazione di finanziamenti, mutui e fidi di ogni tipo, anche nella forma della locazione finanziaria e del cosiddetto factoring; apertura di conti correnti, costituzioni di depositi e libretti di risparmio; disposizione e prelevamenti da conti correnti anche mediante assegni bancari all'ordine proprio o di terzi, a valere su disponibilità liquide o su concessione di crediti; utilizzare castelletti di sconto nell'ambito di fidi accordati; presentazioni di cambiali, assegni, vaglia cambiali, vaglia postali e documenti in genere, per l'incasso e lo sconto; operazioni in cambi, importazioni, esportazioni, transazioni correnti da e per l'estero; costituzioni di depositi di titoli a custodia o in amministrazione;
9. firmare le bollette di spedizione e le dichiarazioni di carico, girare fedi di credito e di deposito, girare lettere di porto o di vettura o simili, effettuare operazioni con magazzini generali e con altri analoghi istituti di deposito;
10. assumere figura di datore di lavoro nell'ambito del D.Lgs.81/2008 diventando responsabile degli adempimenti della medesima legge senza limiti di spesa con l'obbligo di rendicontazione al Consiglio;

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

11. responsabile delle procedure sulla privacy.  
*Compenso lordo annuo 2020: 80.834,59 euro*

## SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

### **Caratteri e soggetti coinvolti nel controllo interno**

Il sistema di controllo interno alla Società è svolto dall'Amministratore Unico, dal Direttore Generale, unico dirigente della Società e dall'Ufficio Amministrativo. Il sistema si prefigge di fornire una ragionevole sicurezza sulla realizzazione degli obiettivi rientranti nelle seguenti categorie:

- a) efficacia ed efficienza delle attività operative;
- b) attendibilità delle informazioni di bilancio;
- c) conformità alle leggi e ai regolamenti in vigore.

Il controllo Interno è composto da una serie di azioni riguardanti l'attività aziendale, un processo che si vuole il più possibile pervasivo e connesso al modo in cui le attività sono gestite. Il sistema di controllo interno della Società è costituito da cinque componenti:

- 1) ambiente di controllo, ovvero le qualità individuali dei componenti dell'azienda e dei dipendenti, la loro integrità, i loro valori etici e la loro competenza;
- 2) valutazione dei rischi, ovvero la consapevolezza dei rischi che la Società incontra e che deve affrontare su ogni livello, attività commerciali, finanziarie, di produzione, di marketing e altre;
- 3) attività di controllo, ovvero le politiche e le procedure di controllo applicate per assicurare la riduzione dei rischi connessi alla realizzazione degli obiettivi;
- 4) informazioni e comunicazioni, ovvero ciò che consente la raccolta e lo scambio delle informazioni necessarie alla gestione e al controllo;
- 5) monitoraggio, ovvero la possibilità che ha la Società di individuare ciò che merita di essere cambiato in modo da reagire.

La limitata dimensione della Società permette di applicare questo processo con un ragionevole apprezzamento in quanto tutto il sistema di gestione è incardinato nelle procedure legate al "controllo analogo" che il Socio Unico esercita nei confronti della Società stessa generando al suo interno vincoli relazionali, flussi informativi continui sullo stato di salute della Società e report sull'andamento economico. L'assetto organizzativo (Socio Unico – Amministratore Unico – Direttore Generale – Controllo amministrativo) permette di tenere sotto controllo il rischio aziendale e il rispetto degli obiettivi aziendali che il Socio Unico attraverso il Documento Unico di Programmazione (DUP) emana ogni anno. La conduzione aziendale attraverso precisi budget approvati preventivamente dall'Amministratore Unico e dal Socio Unico, le relazioni trimestrali e semestrali che la Società deve produrre periodicamente per il Socio pongono alla Dirigenza e all'assetto operativo della Società precisi perimetri d'azione valutabili in ogni momento. Di fatto ogni costo viene inquadrato e autorizzato nell'ambito di uno specifico capitolo di spesa periodicamente monitorato riducendo così il rischio aziendale.

### **Organo di controllo**

L'organo di controllo di San Servolo Srl è costituito da un sindaco unico, scelto dall'Assemblea del Socio Unico in data 30 aprile 2019 nella persona del dott. Fabio Dario, che dura in carica per tre esercizi venendo a scadere con l'approvazione del bilancio d'esercizio dell'anno 2022.

Il Sindaco ha i doveri ed i poteri di cui agli artt. 2403 e 2403/bis codice civile.

In particolare questa figura:

- vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società sul suo concreto funzionamento;
- può chiedere all'Amministratore Unico notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari;
- può procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di controllo.

Allo stesso è anche affidato l'incarico di esercitare il controllo contabile. Delle decisioni assunte dal Sindaco si redige apposito verbale che viene trascritto nel libro delle decisioni dell'organo di controllo. Il Sindaco assiste alle adunanze delle assemblee.

*Compenso annuo 2020: 5.200,00 euro oltre il contributo previdenziale e l'iva.*

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

### **Organo di vigilanza**

Allo scopo di prevenire i reati e gli illeciti amministrativi ai quali possa derivare una responsabilità amministrativa della Società stessa, ai sensi del D.Lgs n. 231/2001, in data 27 gennaio 2015, è stato istituito l'Organismo di Vigilanza (OdV).

La Società, acquisito a tal riguardo il parere positivo del Socio Unico, ha inoltre deliberato che l'OdV assuma anche le funzioni proprie dell'Organismo Indipendente di Vigilanza (OIV).

L'OdV, nell'esercizio delle sue funzioni impronta le proprie attività ai principi di autonomia e indipendenza.

All'OdV sono affidate le seguenti funzioni:

- a) verificare ed attestare gli obblighi sulla trasparenza;
- b) vigilare sull'effettiva e concreta applicazione del Modello di Organizzazione Gestionale (MOG), verificando la congruità dei comportamenti all'interno della Società rispetto allo stesso;
- c) valutare la concreta adeguatezza del MOG a svolgere la sua funzione di strumento di prevenzione di reati;
- d) analizzare il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del MOG;
- e) relazionare agli organi competenti sullo stato di attuazione del MOG segnalando, per gli opportuni provvedimenti, le violazioni accertate del MOG che possano comportare l'insorgere di una responsabilità in capo alla Società;
- f) elaborare proposte di modifica ed aggiornamento del MOG volte a correggere eventuali disfunzioni o lacune;
- g) promuovere e/o sviluppare, di concerto con le funzioni aziendali preposte, l'organizzazione di corsi di formazione.

Nell'espletamento di tali funzioni, l'OdV ha il compito di:

- a) proporre e promuovere tutte le iniziative necessarie alla conoscenza del MOG all'interno ed all'esterno della Società;
- b) sviluppare sistemi di controllo e monitoraggio volti alla ragionevole prevenzione delle irregolarità ai sensi del D.lgs 231/2001;
- c) controllare l'attività svolta dalle varie funzioni all'interno della Società, accedendo alla relativa documentazione e, in particolare, controllare l'effettiva presenza, la regolare tenuta e l'efficacia della documentazione richiesta in conformità a quanto previsto nei protocolli per le diverse tipologie di reati;
- d) effettuare indagini e verifiche mirate su determinati settori o specifiche procedure dell'attività aziendale e condurre le indagini interne per l'accertamento di presunte violazioni delle prescrizioni del MOG;
- e) verificare che gli elementi previsti dai protocolli per le diverse tipologie di reato (adozione di clausole standard, espletamento di procedure, ecc.) siano comunque adeguati e rispondenti alle esigenze di osservanza di quanto prescritto dal D.lgs 231/2001, provvedendo, in caso contrario, ad un aggiornamento degli elementi stessi;
- f) coordinarsi con le funzioni aziendali, al fine di verificare ed aggiornare la mappatura delle situazioni a rischio, monitorare lo stato di attuazione del MOG e predisporre interventi migliorativi o integrativi in relazione agli aspetti attinenti all'attuazione coordinata del MOG (istruzioni per l'attuazione del MOG, criteri ispettivi, definizione delle clausole standard, formazione del personale, provvedimenti disciplinari, ecc.);
- g) raccogliere, elaborare e conservare dati ed informazioni relative all'attuazione del MOG.

All'OdV sono devoluti poteri ispettivi e di controllo non in ordine alla realizzazione dei reati, bensì in ordine al funzionamento ed all'osservanza del MOG nel suo complesso, per finalità di miglioramento ed aggiornamento del MOG stesso. In particolare per esercitare efficacemente le proprie funzioni l'OdV ha libero accesso a tutti i documenti e tutte le informazioni presso tutte le funzioni della Società ritenuti necessari per lo svolgimento dei compiti previsti dal D.lgs 231/2001 e può avvalersi, sotto la sua diretta sorveglianza e responsabilità, dell'ausilio di tutte le strutture della Azienda ovvero di consulenti esterni.

L'OdV provvede ad una pianificazione annuale/semestrale della sua attività di verifica. Tali verifiche potranno essere: a) programmate, ossia previste nel piano di programmazione elaborato dall'OdV; b) spot, ossia non inserite nel programma delle verifiche ma, in corso d'anno, considerate comunque necessarie dall'OdV.

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Con Determina dell'Amministratore Unico n. 44 del 16 dicembre 2020 è stata rinnovato l'incarico quale Presidente dell'OdV la dott.ssa Kety Carraro.

## PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO AZIENDALE

L'art. dell'art. 6, co. 2, del DLgs n. 175/2016 prevede che le società soggette al controllo pubblico adottino, con deliberazione assembleare, su proposta dell'organo amministrativo, degli specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, finalizzati ad individuare specifiche "procedure di allerta", onde scongiurare situazioni di crisi della società<sup>1</sup>.

All'interno di ogni azienda, per l'individuazione tempestiva dei contesti di crisi aziendale, è fondamentale la presenza:

1. di un sistema di controllo strategico finalizzato all'accertamento dell'efficienza dell'organizzazione aziendale e dell'efficacia della strategia intrapresa;
  2. di un efficiente assetto del controllo di gestione;
  3. di un sistema di rilevazione periodica dei dati relativi alla gestione e all'andamento di un'azienda (reporting).
- La fase della rendicontazione, propria del processo di formazione del bilancio, permette di evidenziare gli eventuali segnali della crisi aziendale.

Gli indici che si ottengono dall'analisi dei bilanci rappresentano, tuttavia, dei meri dati preliminari da interpretare da parte della direzione aziendale, tenuto conto degli altri dati e delle informazioni sull'ambiente e sul mercato che si hanno a disposizione.

La finalità fondamentale del sistema di programmazione e di controllo, nell'ambito dell'attività di prevenzione della crisi aziendale, consiste nella capacità di coglierne segnali iniziali.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, la Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, sottoposto all'approvazione del Socio Unico e che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione.

### RISCHIO AZIENDALE

I rischi hanno diversa natura ma il loro comune denominatore è rappresentato, al relativo verificarsi, dalla costituzione di un danno a carico della Società. Atteso che il rischio costituisce un ineludibile elemento sempre presente nell'ambito delle attività di impresa, la relativa gestione risulta un fattore caratterizzante affinché, con ragionevolezza, si perseguano i fini societari. Il programma per la valutazione del rischio individua i seguenti fattori potenziali, in grado di generare una situazione di crisi finanziaria o di crisi economica:

#### crisi finanziaria

##### *Tratti distintivi*

- l'impresa è economicamente sana ma si trova in uno stato di squilibrio finanziario
- la società ha difficoltà a soddisfare, correttamente, i propri debiti e rischia di peggiorare, progressivamente, gli indici del proprio bilancio
- il peso degli oneri finanziari rischia di vanificare i risultati della gestione caratteristica

##### *Azioni correttive:*

- Ristrutturazione del debito

<sup>1</sup> Cfr art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016 che prevede, espressamente, che le società a partecipazione pubblica siano soggette alla disciplina fallimentare e a quella del concordato pubblico e regola le ipotesi di crisi aziendale nelle società a controllo pubblico.

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

#### crisi finanziaria

- Ricapitalizzazione
- Ricerca di nuove risorse finanziarie

#### crisi economica

##### *Tratti distintivi*

- l'impresa non è più in grado di ottenere dei risultati positivi dalla gestione caratteristica
- la società non riesce, con la gestione operativa, a remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati nell'attività aziendale

##### *Azioni correttive:*

Riposizionamento strutturale per:

- adeguare le proprie funzioni di innovazione e ricerca tecnologica
- riprogrammare e ricollocare il prodotto
- modernizzare e adeguare i fattori produttivi impiegati, intervenendo sulla produttività, massimizzando il rapporto tra fattori impiegati e risultato ottenuto

Inoltre al fine di poter enucleare, valutare e prevenire il rischio di crisi aziendale, si mettono di seguito in evidenza gli elementi in grado di generare lo stato di declino e/o crisi di una Società nei confronti delle quali si indicano gli elementi rappresentati attualmente da San Servolo srl:

#### **- FATTORI INTERNI DI CRISI -**

##### ***Declino e crisi da inefficienza***

###### Ambito e definizioni

L'inefficienza può essere ricondotta in generale all'utilizzo di strumenti e tecnologie totalmente o parzialmente obsolete, alla mancanza di competenza o di impegno del personale impiegato, alla perdita di redditività o alla eccessiva presenza di costi fissi rispetto a quelli variabili.

###### Risposte ed elementi caratterizzanti San Servolo srl

Non risultano esserci nella Società indicatori che facciano emergere rischi a tal riguardo. Gli ingenti danni arrecati dalla mareggiata alle strutture dell'isola di San Servolo la notte del 12 novembre 2019 sono stati nel corso del 2020 e all'inizio del 2021 per gran parte, e soprattutto per quella fondamentale all'esecuzione dei servizi, ripristinati tornando ad una sostanziale funzionalità che presenta, per paradosso, una migliore e più efficace efficienza (nuovo pontile di sbarco, nuovo tratto di mura, nuovo pontile di carico e scarico, nuove porte e finestre, ecc.). Inoltre nel corso del 2020 si è dato avvio all'intervento di ammodernamento di 18 camere del Centro Soggiorno e Studi che sarà terminato nei primi mesi del 2021 aumentando la qualità dell'offerta ricettiva. Continua poi la ricaduta funzionale provocata dall'uso nel nostro ufficio amministrativo di un software di gestione compatibile con quello utilizzato dallo Studio Commercialista che segue la nostra contabilità e il bilancio. Si ricorda poi che a fine 2018 si sono realizzati i seguenti interventi di ammodernamento in isola di San Servolo: nuova reception, nuova sala Auditorium, nuove due salette congressuali, nuova sala espositiva, nuova caffetteria e nuove 6 camere del Centro Soggiorno e Studi. Presso Villa Widmann sono stati portati a termine vari interventi di manutenzione e soprattutto la ristrutturazione del muro perimetrale. Sul fronte dell'organizzazione aziendale si è provveduto, previo consenso del Socio Unico, ad assumere una figura professionale che rafforzerà l'ufficio congressi ed eventi di San Servolo, un manutentore e più recentemente si è dato avvio ad un complesso processo di riorganizzazione del servizio ricettivo che prevede tramite l'assunzione, previo assenso preventivo da parte del Socio Unico, di n. 6 addetti alla reception, di 1 nuovo manutentore e di 1 governante di aumentare il livello e lo standard qualitativo del Centro Soggiorno e Studi dell'isola.

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

#### ***Declino e crisi da decadimento dei prodotti e da carenze ed errori di marketing***

##### Ambito e definizione

Può presentarsi quando ciò che si offre nel mercato non risulta più abbastanza attraente/competitivo per il consumatore. Il declino e la crisi possono inoltre essere dovuti ad errori di marketing che generano una caduta dell'immagine aziendale.

##### Risposte ed elementi caratterizzanti San Servolo srl

Non risultano esserci nella Società indicatori che facciano emergere rischi di tale genere in quanto l'offerta dei servizi legati all'isola di San Servolo e a Villa Widmann rimane chiara e interessante. Il blocco quasi totale degli eventi congressuali e aggreganti imposti dal Governo agli operatori economici a partire dal mese di marzo 2020 e in vigore ad oggi fino al 30 giugno 2021 per contrastare la pandemia da COVID 19 ha provocato il continuo rimando degli appuntamenti programmati e una loro parziale cancellazione ma questo settore di mercato è molto vivo e non presenta blocchi strutturali e funzionali ma solo provvisori legati alla pandemia. Gli indicatori di mercato – che anche noi registriamo all'inizio dell'estate 2021 - fanno chiaramente intendere che sia pure gradualmente appena possibile queste attività economiche riprenderanno con ancora più vigore nell'intenzione di recuperare il tempo perso.

#### ***Declino e crisi da sovracapacità/rigidità***

##### Ambito e definizione

Il declino e la crisi da sovracapacità e rigidità sono determinati da un eccesso di capacità produttiva spreco risorse umane e dotazioni della struttura aziendale. In genere ciò è causato da un eccesso di capacità produttiva rispetto alle possibilità di collocamento sul mercato dei beni/servizi prodotti.

##### Risposte ed elementi caratterizzanti San Servolo srl

Non risultano esserci nella Società indicatori che facciano emergere rischi di tale genere.

#### ***Crisi da incapacità a programmare, da errori di strategia e da carenze di innovazione od organizzative***

##### Ambito e definizione

La carenza di innovazione è riferita all'incapacità di sviluppare nuove idee che permettano all'azienda di essere all'avanguardia e di conseguenza di mantenersi in pieno sviluppo. L'incapacità a programmare è spesso riferita alla difficoltà di programmare il raggiungimento di nuovi obiettivi di miglioramento.

##### Risposte ed elementi caratterizzanti San Servolo srl

Non risultano esserci nella Società indicatori che facciano emergere rischi di tale genere. Al contrario la Società sta portando avanti un progetto strategico, il Venice Innovation Design (VID), con il quale si ammodernano nel corso degli anni le funzioni di San Servolo (camere, sale congressuali, accoglienza). Inoltre la Società sta qualificando sempre più il rapporto con la Venice International University (VIU) al fine di aumentare gli elementi di collaborazione operativa (condivisione uso delle sale congressuali e di attrezzatura, ecc.) e rendere quindi più efficace per gli enti esterni utilizzare i servizi di San Servolo. La Società si sta poi prodigando nella Riviera del Brenta nella ideazione e gestione di eventi promozionali (Riviera Fiorita) e nella conduzione della Villa Card che mette insieme l'offerta delle principali ville private del territorio e alcune opportunità culturali locali. La Società poi sta portando avanti un progetto innovativo – già presentato alla Soprintendenza per il vaglio e l'approvazione - insieme alla Curia Patriarcale di Venezia per riorganizzare l'offerta museale e culturale dell'isola di Torcello introducendo un biglietto unico di visita. Sul fronte dell'innovazione si fa notare infine che è stato affidato, tramite gara d'appalto, il servizio di efficientamento energetico dell'isola di San Servolo, già approvato dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici, con conseguente ottimizzazione dei costi energetici e approvvigionamento da fotovoltaico.

#### ***Crisi da squilibrio finanziario***

##### Ambito e definizione

Gli squilibri finanziari si possono tradurre in una grave carenza di mezzi propri, in una marcata prevalenza dei debiti a breve termine rispetto ai debiti a medio/lungo termine, in una mancata correlazione tra investimenti

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

duraturi e finanziamenti stabili, in limitate o nulle riserve di liquidità, in scarsa capacità di contrattare le condizioni del credito e, nei casi più gravi, in difficoltà nel rispettare i pagamenti alle scadenze definite.

#### Risposte ed elementi caratterizzanti San Servolo srl

Non risultano esserci nella Società indicatori che facciano emergere rischi di tale genere. Per quanto la crisi aziendale provocata dalla causa di forza maggiore rappresentata dalla pandemia da COVID 19 abbia contribuito a diminuire le risorse liquide a disposizione della Società, si fa invece notare che tutti gli indicatori finanziari al 31/12/2020 sono positivi:

- "Mezzi propri" (capitale sociale e riserve), pari ad euro 1.636.272,00;
- "Posizione finanziaria netta" (disponibilità liquide – debiti verso banche), euro 451.964,00;
- "Indipendenza finanziaria" (capitale proprio / capitale investito), 33,47%;
- l'inesistenza di indebitamento con banche e/o istituti finanziari;
- assenza di sostegno finanziario da parte di enti e/o finanziatori;
- bilanci storici positivi;
- capacità di saldare i debiti entro massimo 35,89 giorni dalla data scadenza;
- assenza di contenziosi legali e/o fiscali gravi o comunque con obblighi di risarcimento.

#### **- FATTORI ESTERNI DI CRISI -**

Per fattori esterni si intendono:

- condizione economica generale di stagnazione o deflazione con crescita economica modesta o negativa e un grado di disoccupazione elevato;
- situazione politica incerta, sistema normativo caotico, struttura della tassazione elevata, sistema di relazioni industriali complesso, apparato di giustizia lento, presenza di notevole insicurezza sociale;
- livello dei servizi e delle infrastrutture carente e generatore di extracosti;
- legislazione ambientale complessa e generatrice di obblighi onerosi.

#### Risposte ed elementi caratterizzanti San Servolo srl

Le conseguenze di questo rischio esterno si sono recentemente concretizzate in due eventi di carattere eccezionale ed emergenziale. Il primo riguarda la tremenda mareggiata con conseguente alta marea eccezionale che la notte del 12 novembre 2019 ha colpito Venezia e quindi duramente anche le strutture dell'isola di San Servolo distruggendo tre pontili, ampi tratti del muro perimetrale, numerose porte e finestre e mettendo fuori uso sale congressuali, la reception, centrali termiche, impianti elettrici e di rete.

Mentre stavamo reagendo a questo disastro con l'inizio di marzo 2020 è divampata la pandemia da COVID 19 che ha costretto il Governo italiano a decretare la chiusura quasi totale delle attività aziendali, comprese quelle di San Servolo srl. A partire dal 6 marzo 2020 a seguito dei decreti governativi abbiamo pertanto chiuso l'Isola di San Servolo (fatta eccezione per l'ospitalità di 7 studenti del Collegio di Merito), il Museo di Torcello, il Museo della Follia, Villa Widmann Rezzonico Foscari e parzialmente ridotto l'attività di ufficio del comparto Gestione Risorse lagunari (ex Gral). A seguito di questa situazione, considerato che le nostre attività congressuali sono organizzate per oltre il 60% da enti internazionali, abbiamo ricevuto disdette, motivate da causa di forza maggiore, per tutte le prenotazioni turistiche e per tutte le attività aggreganti e congressuali in programma nell'anno 2020. Un'altra conseguenza molto negativa per il nostro andamento è stata la decisione assunta dal Socio Unico di concedere, agli oltre 100 sub concessionari di aree lagunari per l'attività di allevamento della vongola, il 50% di sconto sul canone annuale da corrispondere a San Servolo srl comportando un aumento del nostro deficit di oltre 250.000 euro.

A fronte di questa situazione in rispetto anche a quanto previsto dal "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" adottato dalla Società, in data 1 aprile 2020 (nostro protocollo 334/20) abbiamo inviato al Socio Unico la dichiarazione di "crisi aziendale" che ovviamente – ribadiamo - non è stata generata da azioni o decisioni assunte dalla Società ma da una causa di forza maggiore e in piena emergenza sanitaria globale. Per fare senza indugio fronte a questa situazione negativa abbiamo assunto i seguenti necessari provvedimenti per evitare l'aggravamento della crisi e per cercare di correggerne gli effetti negativi:

- 1) sospensione quasi totale del servizio di pulizia delle nostre strutture;
- 2) sospensione totale del servizio di pulizia delle camere del Centro Soggiorno e Studi di San Servolo;

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

- 3) riduzione del 50% del servizio di portierato dell'isola di San Servolo portando da due ad una persona presente h24 con il compito di custodire e sorvegliare il Bene;
- 4) sospensione del servizio di giardinaggio dell'isola di San Servolo;
- 5) sospensione del servizio di facchinaggio dell'isola di San Servolo;
- 6) sospensione del servizio di piccola manutenzione dell'isola di San Servolo e di Villa Widmann Rezzonico Foscari;
- 7) sospensione dei servizi di caffetteria e di mensa in isola di San Servolo;
- 8) collocazione di 13 dipendenti su 14 nel Fondo Integrativo Salariale per 18 settimane a partire dal 16 marzo 2020 e recupero forzato di ferie e permessi;
- 9) chiusura in isola di San Servolo di tutte le centrali termiche eccetto quella collegata agli uffici e alla reception;
- 10) sospensione del servizio di ufficio stampa;
- 11) riduzione del 50% del servizio di social network (la sospensione totale avrebbe comportato alla riapertura delle attività una grande difficoltà di ricollocazione).

Si attesta che la conduzione economica e finanziaria della Società in questo anno assolutamente eccezionale è stata improntata in modo reattivo, salvaguardando la sua continuità aziendale e assumendo provvedimenti di gestione della crisi sempre in costante rapporto interlocutorio con il Socio Unico e cercando di adottare soluzioni prudenziali, improntate alla conservazione dei presupposti per il ripristino della continuità aziendale e senza generare indebitamenti o esposizioni debitorie in generale.

Si sottolinea che l'andamento negativo del bilancio di esercizio 2020 non è stato generato da crisi pregressa o da cause legate alla conduzione della Società, da scelte sbagliate o azzardate o da investimenti sprovveduti. Al contrario si fa notare che i bilanci precedenti sono sempre stati approvati dal Socio Unico attestando una gestione oculata che ha garantito sempre un equilibrio di bilancio come chiesto dallo Statuto.

Lo squilibrio del bilancio 2020 è stato al contrario provocato esclusivamente dalle ripercussioni finanziarie, economiche e reddituali generate dall'emergenza COVID 19 in assenza delle quali la Società non avrebbe registrato alcun rischio aziendale.

A fronte di questi fatti diamo atto che le misure imposte dall'art. 14, co.2 e ss del TUSP risultano inadeguate o controproducenti in quanto prescritte in un contesto di normalità non presente in questo periodo di analisi in quanto il quadro emergenziale ha stravolto il paradigma nel quale tale provvedimento era stato pensato. Evidenziamo che l'adozione di tali misure si porrebbe in contraddizione con le finalità dello stesso TUSP e con le analoghe misure del Codice della crisi di impresa di cui al D. Lgs n. 14/2019. Di conseguenza si segnala che l'omessa adozione di "provvedimenti adeguati" non può configurarsi, nel contesto emergenziale attuale, quale "grave irregolarità" ai sensi dell'art. 2409 del CC.

Tramite queste azioni abbiamo assicurato al Socio Unico il nostro impegno a contenere il più possibile i costi di gestione e l'esito negativo del bilancio annuale in attesa, come sta iniziando a delinearsi in questi giorni d'estate 2021, che la situazione ritorni alla sua normalità e di conseguenza le nostre attività istituzionali e i servizi possano essere offerti.

#### **Crisi aziendale e piano di risanamento**

Il programma di valutazione del rischio della Società mira a prevenire la formazione di una situazione di crisi. In caso di emersione di uno o più indicatori di rischio/crisi, l'Amministratore unico dovrà adottare senza indugio

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

un idoneo programma di risanamento, contenente i provvedimenti necessari per evitare l'aggravamento della crisi, per correggere gli effetti negativi e per eliminarne le cause.

In caso di fallimento o concordato preventivo, la mancata adozione di tali provvedimenti costituirebbe "grave irregolarità" ai sensi dell'art. 2409 del Codice Civile.

Resta ferma l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs n. 175/2016 in caso di crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica.

### ESAME DEI RISULTATI ECONOMICI CONSEGUITI

I dati che emergono dai seguenti indicatori risentono in modo negativo dell'andamento dell'anno 2020 che chiude con un forte deficit non perché si siano assunte decisioni azzardate o sbagliate, non perché alcuni progetti di sviluppo siano naufragati, non perché la situazione generale e strutturale della società abbia subito un tracollo o comunque legato alla conduzione ma essenzialmente perché dal mese di marzo 2020 è in corso nel pianeta la pandemia da COVID 19 che ha azzerato quasi tutte le attività economiche e sociali umane e quindi in sostanza per un chiaro motivo di forza maggiore ed emergenziale a livello planetario.

#### Risultati economici netti degli ultimi esercizi

Risultati economici netti nell'arco temporale 2013-2019

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
59.197,00	32.777,00	12.660,00	26.930,00	71.164,00	6.142,00	17.377

#### Indici economici essenziali

Fatturato (valore della produzione) nel periodo 2015-2019

2015	2016	2017	2018	2019
2.445.871,00	2.709.588,00	3.062.685,00	2.984.900,00	3.522.768

Fatturato medio nel periodo 2015-2019

2.945.162,00

#### ROE: risultato di esercizio/patrimonio netto

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
16,34%	8,30%	2,32%	4,85%	11,36%	0,38%	1,06%

#### ROI: reddito operativo/totale capitale investito

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
6,84%	5,49%	1,69%	1,96%	5,51%	0,74%	1,40%

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

#### **Prospettive economiche anno 2021**

Per quanto riguarda l'anno 2021 la Società è impegnata nel raggiungimento dell'equilibrio di bilancio contenendo al massimo tutti i costi e cercando di promuovere l'apertura delle attività in rispetto delle possibilità operative permesse dai decreti governativi. Di fatto tutte le attività congressuali, tutti gli eventi aggreganti, l'attività formativa e le attività culturali sono state bloccate fino a fine giugno 2021 ovvero ben oltre quanto previsto a fine 2020 e quindi si profila un andamento negativo anche per il 2021 determinato dalla pandemia da COVID 19. Restano da definire le modalità, i tempi di recupero e di ripristino delle consuete attività aziendali della Società per comprendere l'impatto sul bilancio 2021 di questi sei mesi di completa chiusura. D'intesa con il Socio Unico la Società ha già posto in essere tutte le misure e ha assunto tutti i provvedimenti per contenere l'effetto negativo di questo evento di causa maggiore e per evitare l'aggravamento della crisi.

#### **Controlli**

Il sistema di controllo interno alla Società è svolto dall'Amministratore Unico, dal Direttore generale e dall'Ufficio Amministrativo. Inoltre vigila sulla Società il Sindaco Unico e l'Organismo di Vigilanza facente anche le funzioni dell'Organismo Indipendente di Vigilanza. La Società si avvale poi di uno Studio Commercialista per la stesura del Bilancio e la tenuta della contabilità.

### **PATRIMONIO**

#### **Assetto patrimoniale alla chiusura dell'esercizio anno 2020**

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	
Capitale Sociale	281.646,00
Riserva Legale	73.281,00
Altre Riserve	1.281.345,00
Utile (perdita) d'esercizio	(760.694,00)
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>875.578</b>

#### **Indici patrimoniali essenziali**

Indipendenza finanziaria: patrimonio netto/totale attivo

<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
21,72%	25,48%	29,41%	25,47%	29,10%	51,11%	48,97%

#### **Controlli**

Il sistema di controllo interno alla Società è svolto dall'Amministratore Unico, dal Direttore generale e dall'Ufficio Amministrativo. Inoltre vigila sulla Società il Sindaco Unico e l'Organismo di Vigilanza facente anche

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

le funzioni dell'Organismo Indipendente di Vigilanza. La Società si avvale poi di uno Studio Commercialista per la stesura del Bilancio e la tenuta della contabilità.

#### ULTERIORI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO

Come sopra illustrato, ad oggi, la società risulta provvista di un adeguato sistema di controllo interno che vede coinvolti l'Amministratore Unico, il Direttore generale, l'Ufficio Amministrativo, l'organo di controllo/sindaco e l'OdV/OIV, ciascuno per le specifiche materie di competenza.

Ciò premesso si ritiene di non dover istituire un ufficio di controllo interno ad hoc per collaborare con l'organo di controllo statutario (il Sindaco unico), riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmettendogli periodicamente relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione in quanto il sistema di controllo attuale permette già l'accesso diretto alle informazioni peraltro verificate periodicamente con le relazioni trimestrali prodotte dalla Società e inviate al Socio Unico.

Per quanto la Società abbia già adottato un proprio Codice Etico, un Codice Disciplinare e un proprio Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) redatto ai sensi del D. Lgs. 231/01, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative, nonché dell'attività svolta dalla San Servolo Srl, si ritiene di non dover adottare ulteriori strumenti quali:

- (i) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività sociale alle norme sulla concorrenza e a quelle di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
  - (ii) l'adesione a codici di condotta imprenditoriali, anche promossi da associazioni di categoria;
  - (iii) programmi di responsabilità sociale dell'impresa
- in quanto la Società è adeguatamente strutturata e governata.

Venezia 31 maggio 2021

L'amministratore unico  
**Ing. Andrea Berro**

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

## SAN SERVOLO SRL

### RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AI SOCI

All'assemblea dei Soci di San Servolo S.r.l.

#### **Premessa**

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

#### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

##### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società San Servolo S.r.l., redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art. 2435 bis del codice civile e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Si precisa che la società si è avvalsa della facoltà di inserire nella nota integrativa le informazioni previste ai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 del codice civile e che, pertanto, ha omesso la presentazione della relazione sulla gestione dell'amministratore.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 38-quater del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

***Richiamo di informativa - Applicazione dell'art. 38-quater del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020, e incertezze significative relative alla continuità aziendale***

Richiamo l'attenzione sul paragrafo "Struttura e contenuto del bilancio" della Nota integrativa, in cui l'amministratore unico riporta che, nonostante gli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 sull'attività dell'azienda, ha redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale esercitando, a tal fine, la facoltà di deroga ex art. 38-*quater* del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020.

L'amministratore riporta che, ai fini dell'esercizio della citata deroga, ha tenuto conto che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 sussisteva la continuità aziendale in applicazione del paragrafo 22 del principio contabile OIC 11.

Nel paragrafo "Struttura e contenuto del bilancio" l'amministratore unico ha inoltre riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le assunzioni effettuate, le incertezze significative identificate, nonché i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze, anche in considerazione degli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

#### ***Altri aspetti - Applicazione del principio di revisione ISA Italia 570***

Come indicato nel precedente paragrafo "Richiami di informativa", l'amministratore nel valutare i presupposti di applicabilità della deroga ex art. 38-*quater* del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020, ha comunque fornito informazioni aggiornate circa la propria valutazione sull'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, in ottemperanza anche alle previsioni del Documento interpretativo n. 8 dell'OIC.

Alla luce di tale circostanza, nell'applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 "Continuità aziendale" sul bilancio al 31 dicembre 2020, ho esclusivamente analizzato e valutato l'informativa fornita dall'amministratore unico con riferimento al presupposto della continuità aziendale.

#### ***Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio***

L'amministratore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il *sindaco unico* ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

#### ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

##### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

La società è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione, redigendo il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis e fornendo in nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c..

#### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

##### **B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché alle iniziative aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze. A tal proposito, come evidenziato anche nella sezione A della presente relazione ho preso atto della decisione dell'amministratore di utilizzare la deroga ex art. 38-quater del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020, in merito all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento

di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non ho ricevuto denunce dai soci ex art. 2408 c.c., né ho rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Nella redazione del bilancio, l'amministratore non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c., bensì ha esercitato la facoltà di deroga ex art. 38-quater del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive integrazioni, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c., non vi è stata iscrizione nello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dall'amministratore. Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'amministratore unico in nota integrativa.

Venezia, 12.06.2021

Il Sindaco Unico  
*Dott. Fabio Dario*